ISTITUTO COMPRENSIVO
"K. Wojtyla – G. da Fiore"

Isola Capo Rizzuto (KR)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

A.S. 2025/2026

Deliberato dal Collegio dei docenti il 21 novembre 2025

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 25 novembre 2025

Il presente Regolamento di Disciplina degli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale "K. Wojtyla – G. da Fiore" di Isola di Capo Rizzuto, viene emanato in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con i principi generali dell'ordinamento italiano e con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 1998, n° 249 ("Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"), e successive modifiche ed integrazioni (D.P.R. n. 235 del 21/11/07) ed al D.L. n. 137 del 01/09/08. Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa, al Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 122	Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
D.P.R. 122/2009	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per valutazione degli alunni
D. M. 254/2012	Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Legge 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D. Lgs 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
D. Lgs. 66/2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
D.M. 741/2017	Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
D.M. 742 /2017	Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado
Circolare MIUR n. 1865/ 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018	Trasmissione delle "Linee guida per la certificazione delle competenze" al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo– D.M. 742/2017
Nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti
Legge n. 41/2020	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 – Art. 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria
Nota MI n. 1515/2020	Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto legge 22/2010 - Valutazione scuola primaria
Legge 126/ 2020	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - Articolo 32, comma 6- sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria
O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020	Valutazione scuola primaria -Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative
Legge n. 150 del 1° Ottobre 2024	Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025	Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

PREMESSA

Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni. Il documento, che è parte integrante del PTOF, definisce le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione. I Consigli d'interclasse e di Classe sono tenuti ad uniformare le proprie scelte ai criteri deliberati e inseriti nel Protocollo adeguandoli alla specificità delle situazioni della classe ed individuali.
È importante considerare molto attentamente gli aspetti fondamentali della Valutazione, che si esplicitano nell'attuazione di tale compito tanto doveroso quanto carico di responsabilità e importanza:

- Funzione Formativa della Valutazione non utilizzata come controllo del sapere ma come processo attraverso il quale ogni docente valuta il sapere, il saper fare e il saper essere di ogni allievo. Gli allievi devono vivere il momento valutativo come opportunità per divenire consapevoli dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza, per riuscire a progredire nella propria crescita, trovando strategie adeguate al superamento dei vari ostacoli che possono incontrare lungo il percorso e diventando soggetti della valutazione e non l'oggetto. I docenti, monitorando il processo

di apprendimento degli allievi, hanno il dovere di adeguare in itinere le proprie proposte alle reali esigenze del contesto in cui operano, arricchendo la valutazione di funzione proattiva.

- Maggiore importanza attribuita al processo piuttosto che al prodotto. L'apprendimento è il compimento di un processo che deve essere differenziato, personalizzato per fare in modo che si possa garantire a ciascuno il raggiungimento del massimo livello del proprio potenziale. Pertanto, si ritiene importante adeguare la valutazione in relazione al percorso effettuato da ogni singolo alunno, tenendo conto del punto di partenza e di quello di arrivo.
- Valutazione che tiene conto della globalità della persona e non solo degli apprendimenti disciplinari. La finalità della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino ed essa può essere garantita se, durante le singole fasi del percorso, si tiene contemporaneamente conto dell'aspetto cognitivo e di quello formativo, valutando la dimensione soggettiva, la dimensione oggettiva e quella intersoggettiva.
- Valutazione Autentica. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, i docenti sono tenuti a certificare le competenze dei singoli alunni. Per competenza s'intende " non quello che l'alunno sa, ma quello che sa fare con quello che sa" (WIGGINS); ciò è possibile se l'alunno viene guidato per l'intero percorso scolastico a risolvere compiti complessi, in situazioni reali, mettendo in campo le proprie conoscenze ed abilità, le risorse esterne a disposizione e relazionandosi positivamente con gli altri, con i quali deve condividere obiettivi ed esperienze.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

Nell'andare a parlare di "valutazione degli apprendimenti" si deve tener conto delle sue diverse sfaccettature, infatti vi è:

- funzione diagnostica, in quanto permette, in ingresso, di analizzare la situazione iniziale dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;

funzione regolativa, perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di orientare e ri- orientare, in itinere, l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;

- funzione formativa, nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;
- funzione sommativa, quando fornisce, in uscita, al termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze;
- funzione prognostica, se accompagna lo studente durante il processo di apprendimento evidenziando ed orientando le relative future scelte in merito al proprio percorso formativo.

CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Date le premesse relative alle sue funzioni, l'I.C. Karol Wojtyla – Gioacchino da Fiore assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguirla consapevolezza di sé, la capacità di auto valutarsi di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto- orientare i propri comportamenti.

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali 2025 mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.

Riconoscendo l'I.C. Karol Wojtyla – Gioacchino da Fiore il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- valutazione in itinere: con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- valutazione periodica e finale: definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obbiettivi di apprendimento.

A questo proposito, il Collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Per l'a.s. 2024-2025, il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

Scuola dell'Infanzia:
- i due colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre

Scuola Primaria:
- i due colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- l'illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre
- la certificazione delle competenze (classe quinta) al termine dell'anno scolastico

Scuola Secondaria di Primo Grado:
- i due colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- la consegna del documento al termine del primo e del secondo quadrimestre
- la certificazione delle competenze (classe terza) al termine dell'anno scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA

SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E STRUMENTI IMPIEGATI

Il protocollo di valutazione nella scuola dell'infanzia è uno strumento che aiuta a documentare e comprendere la crescita e lo sviluppo del bambino, non giudicando o classificando le sue prestazioni, ma piuttosto incoraggiandole e valorizzandole. La valutazione è un processo continuo che si basa sull'osservazione attenta e sulla documentazione dei progressi del bambino in diversi ambiti.
Il team delle docenti della Scuola dell'infanzia ha individuato e costruito un linguaggio comune su pratiche osservative, progettuali e valutative condivise e verificate attraverso continui momenti di confronto e di socializzazione collettiva (vedere allegati al PTOF).
Le osservazioni occasionali e sistematiche, prove oggettive con l'ausilio di giochi/sussidi e aperte (conversazioni, drammatizzazioni, elaborati grafico- pittorici...) rappresentano la modalità privilegiata per conoscere i bambini e i loro bisogni, le loro potenzialità, le dinamiche affettivo-emotive in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze. Sono dunque, strettamente collegate alla stesura di una progettazione educativa e didattica che rispetti e valorizzi le diversità e le originalità evidenziate nel gruppo sezione.
Nell' ottica di una valutazione formativa, tesa ad attribuire "valore" a ciò che ogni alunno sa, fa e apprende, sono stati stilati i Protocolli di Osservazione Permanente per fasce d' età (3/4/5 anni) con la precisa finalità di raccogliere informazioni dettagliate sulle competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza e sono incardinate nelle competenze chiave europee.
Nelle competenze specifiche e nella loro articolazione in abilità, sono rilevabili gli enunciati dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.
I traguardi vengono ritrovati e sviluppati nei "livelli di padronanza", in cui viene valutata la padronanza della competenza chiave nel suo complesso. La valutazione di ciascuna competenza viene espressa attraverso una breve descrizione di come il bambino/a utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali e relazionali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità.
La rubrica si articola in livelli ma è bene precisare, che la valutazione di competenze serve appunto per attribuire a ciascuno, nelle diverse competenze, la padronanza effettivamente posseduta, al di là dell'età anagrafica, dell'anno di frequenza, ecc.
È chiaro che nessun alunno corrisponderà nettamente a tutte le formulazioni di un certo descrittore. Per certi versi sarebbe più collocabile in uno, per altri in un altro. In tal caso lo si colloca al livello che definisce la sua "fisionomia prevalente" e comunque nella descrizione non viene indicata la connotazione numerica del livello nel quale viene riconosciuto il bambino/a.

Nella Scuola dell'Infanzia, nel nostro Istituto vengono impiegati alcuni protocolli che prevedono un'osservazione iniziale e una finale. Ad essi è stata attribuita la connotazione di screening non con la pretesa di evidenziare in maniera inequivocabile un disturbo, bensì di individuare precocemente con un buon livello di attendibilità le bambine e i bambini a rischio di un determinato disturbo. Ciò scaturisce dalla maturata consapevolezza che la precocità dell'identificazione e dell'intervento giocano un ruolo fondamentale nel prevenire la comparsa e il consolidamento di strategie o meccanismi errati e inefficaci e nel limitare i danni derivanti dalla frustrazione per l'insuccesso quali la perdita di motivazione all' apprendimento, la chiusura in se stessi, la bassa autostima, problemi relazionali. Non ultimo, riduce notevolmente le possibilità di abbandono scolastico, disturbi della personalità e adattamento sociale non equilibrato.
Tale procedura sollecita e orienta, dunque, una riflessione delle docenti sul loro operare e la loro consapevolezza, rende espliciti tutti i processi all' interno dell'esperienza didattica e consente di rivedere/progettare/aggiustare i percorsi educativo-didattici programmati.
In tutti i plessi dell'Istituto, durante il corso dell'anno scolastico, l'osservazione in itinere e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività, consente agli insegnanti di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze di ogni alunno.
Si possono individuare tre momenti importanti del percorso di valutazione: iniziale (in ingresso), intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre). La valutazione viene effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo. I docenti inoltre verbalizzano i risultati delle esperienze didattiche e raccolgono gli elaborati dei bambini per valutare le abilità dimostrate dai bambini stessi attraverso le attività svolte in sezione e nei laboratori.

Gli strumenti valutativi utilizzati in questa primo livello scolastico sono i seguenti:

- una scheda di valutazione per ogni alunno a conclusione di ogni UDA, che rappresenta la parte integrante della progettazione annuale
- scrutinio intermedio e finale caricato sul registro elettronico "Nuvola"
- consiglio di sezione con cadenza bimestrale e relativa verifica e valutazione dei diversi bimestri
- documento di valutazione della sezione per il I quadrimestre e il II quadrimestre
- scheda di passaggio verso la Scuola Primaria.

DESCRITTORI DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE NELLE DIVERSE FASCE D'ETÀ PRESENTATI PER CAMPI D'ESPERIENZA

FASCIA D'ETÀ	IL SÉ E L'ALTRO	LIVELLO RAGGIUNTO
3 ANNI	L'alunno/a ha completamente superato la fase di distacco dalla famiglia, è molto autonomo nelle azioni quotidiane, accetta serenamente le situazioni nuove, si relaziona con l'adulto, stabilisce relazioni positive con i compagni, rispetta le più semplici regole di vita quotidiana	completamente
	L'alunno/a ha abbastanza superato la fase di distacco dalla famiglia, è autonomo nella maggior parte delle azioni quotidiane, cerca di adattarsi alle situazioni nuove, si relaziona con l'adulto abbastanza serenamente, stabilisce relazioni per lo più positive con i compagni, rispetta di buon grado le più semplici regole di vita quotidiana	abbastanza
	L'alunno/a ha parzialmente superato la fase di distacco dalla famiglia, è discretamente autonomo nelle azioni quotidiane, ricerca soprattutto situazioni di routine, accettando situazioni nuove solo se supportato, si relaziona discretamente con l'adulto, stabilisce relazioni con i compagni saltuariamente, rispetta discretamente le più semplici regole di vita quotidiana	in parte
	L'alunno/a non ha ancora superato la fase di distacco dalla famiglia, ha difficoltà ad essere autonomo nelle azioni quotidiane, ricerca solo situazioni di routine, rifiutando le situazioni nuove anche se supportato, si relaziona poco con l'adulto, stabilisce poche relazioni con i compagni, fa fatica ad accettare le più semplici regole di vita quotidiana	con difficoltà
4 ANNI	L'alunno/a si è completamente dimostrato autonomo nelle attività di routine, nel relazionarsi con l'adulto, nel cooperare con gli altri nelle attività, nel comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi e portando a termine un'attività assegnata	completamente
	L'alunno/a si è abbastanza dimostrato autonomo nelle attività di routine, nel relazionarsi con l'adulto, nel cooperare con gli altri nelle attività, nel comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi abbastanza nel portare a termine un'attività assegnata	abbastanza
	L'alunno/a si è parzialmente dimostrato autonomo nelle attività di routine, nel relazionarsi con l'adulto, nel cooperare con gli altri nelle attività, nel comportarsi in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi abbastanza nel portare a termine un'attività assegnata	in parte
	L'alunno/a non è ancora autonomo nelle attività di routine, si relaziona poco con	con difficoltà

	l'adulto, cooperare a fatica con gli altri nelle attività, si comporta non sempre in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando a fatica le regole, non è costante nell'impegno e non sempre riesce a portare a termine un'attività.	
5 anni	L'alunno/a ha completamente dimostrato autonomia nelle attività di routine, ha mostrato di avere fiducia nelle proprie capacità, ha cooperato con gli altri, si è comportato in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi costantemente e portando a termine le attività sempre in modo puntuale	completamente
	L'alunno/a ha abbastanza dimostrato autonomia nelle attività di routine, ha mostrato di avere abbastanza fiducia nelle proprie capacità, ha cooperato quasi sempre con gli altri, si è comportato in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando abbastanza le regole, impegnandosi e portando a termine le attività quasi sempre in modo puntuale	abbastanza
	L'alunno/a ha parzialmemte dimostrato autonomia nelle attività di routine, ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità, ha cooperato poco con gli altri, si è comportato in modo non sempre adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi poco e portando non sempre a termine le attività in modo richiesto	in parte
	L'alunno/a non ha ancora dimostrato di essere autonomo nelle attività di routine, ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità, ha mostrato difficoltà a cooperare con gli altri e si è comportato in modo poco adeguato nelle varie situazioni, spesso non rispettando le regole, mostrando poco impegno anche nel portare a termine le attività nel modo richiesto	con difficoltà
	L'alunno/a ha completamente dimostrato autonomia nelle attività di routine, ha mostrato di avere fiducia nelle proprie capacità, ha cooperato con gli altri, si è comportato in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole, impegnandosi costantemente e portando a termine le attività sempre in modo puntuale	completamente

FASCIA D'ETÀ	IL CORPO ED IL MOVIMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO
3 ANNI	L'alunno/a ha mostrato sicurezza nel riconoscere le varie parti del corpo in modo autonomo, si muove serenamente nell'ambiente scolastico, esegue in modo autonomo e sicuro semplici percorsi psicomotori, adotta autonomamente corretti comportamenti igienici e alimentari, possiede un adeguato controllo dei movimenti fini della mano	completamente
	L'alunno/a ha mostrato abbastanza sicurezza nel riconoscere le varie parti del corpo, si muove in modo abbastanza sereno nell'ambiente scolastico, esegue collaborativo semplici percorsi psicomotori, adotta quasi sempre corretti comportamenti igienici e alimentari, possiede un buon controllo dei movimenti fini della mano	abbastanza
	L'alunno/a ha mostrato di riconoscere con l'aiuto dell'insegnante le diverse parti del corpo, si muove poco sicuro nell'ambiente scolastico, esegue in modo autonomo e sicuro semplici percorsi psicomotori, adotta	in parte

	corretti comportamenti igienici e alimentari se incoraggiato; ha un parziale controllo dei movimenti fini della mano	
	L'alunno/a ha mostrato qualche insicurezza nel riconoscere le varie parti del corpo, si muove nell'ambiente scolastico in compagnia dell'insegnante o di un pari, esegue con difficoltà semplici percorsi psicomotori, adotta pochi comportamenti corretti in ambito igienico e alimentare, non possiede ancora un adeguato controllo dei movimenti fini della mano	con difficoltà
4 ANNI	L'alunno/a ha mostrato sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove sempre con sicurezza nell'ambiente scolastico, è in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispettare norme igienico- sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	completamente
	L'alunno/a ha mostrato abbastanza sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove con abbastanza sicurezza nell'ambiente scolastico, è abbastanza in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispettare norme igienico-sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	abbastanza
	L'alunno/a ha mostrato una parziale sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove con poca sicurezza nell'ambiente scolastico, è mostra difficoltà nell'eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, nel rispettare norme igienico-sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	in parte
	L'alunno/a ha mostrato difficoltà nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, a fatica e guidato rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove sempre con sicurezza nell'ambiente scolastico, è in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispetta poco le norme igienico- sanitarie ed alimentari, controlla ancora a fatica la motricità fine	con difficoltà
5 ANNI	L'alunno/a ha mostrato sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove sempre con sicurezza nell'ambiente scolastico, è in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispettare norme igienico- sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	completamente

	L'alunno/a ha mostrato abbastanza sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove con abbastanza sicurezza nell'ambiente scolastico, è abbastanza in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispettare norme igienico- sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	abbastanza
	L'alunno/a ha mostrato una parziale sicurezza nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, nel rappresentare graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove con poca sicurezza nell'ambiente scolastico, è mostra difficoltà nell'eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, nel rispettare norme igienico-sanitarie ed alimentari, controllare adeguatamente la motricità fine	in parte
	L'alunno/a ha mostrato difficoltà nel riconoscere e denominare le parti del corpo, nel conoscere gli organi di senso e discriminare le percezioni derivanti da essi, a fatica e guidato rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età; si muove sempre con sicurezza nell'ambiente scolastico, è in grado di eseguire percorsi psicomotori di media difficoltà coordinativa, rispetta poco le norme igienico- sanitarie ed alimentari, controlla ancora a fatica la motricità fine	con difficoltà

FASCIA D'ETÀ	IMMAGINI, SUONI E COLORI	LIVELLO RAGGIUNTO
3 ANNI	L'alunno/a con sicurezza riconosce e denomina i colori fondamentali, esegue attività grafiche intenzionali e descrive in modo chiaro ciò che ha rappresentato; mostra interesse per la musica, esegue volentieri giochi d'imitazione, presta attenzione a brevi filmati.	completamente
	L'alunno/a mostra abbastanza sicurezza nel riconoscere e denominare i colori fondamentali, esegue attività grafiche richieste e descrive in modo abbastanza chiaro ciò che ha rappresentato; mostra abbastanza interesse per la musica, esegue abbastanza volentieri giochi d'imitazione, presta abbastanza attenzione a brevi filmati.	abbastanza
	L'alunno/a riconosce e denomina i colori fondamentali con l'aiuto dell'insegnante, esegue attività grafiche richieste, riuscendo con qualche difficoltà nel descrivere ciò che ha rappresentato; mostra in modo incostante interesse per la musica, ed esegue con poco impegno giochi d'imitazione, presta poca attenzione a brevi filmati.	in parte
	L'alunno/a mostra molta insicurezza nel riconoscere e denominare i colori fondamentali, esegue attività grafiche, ma non sempre le porta a termine; mostra poco interesse per la musica, esegue giochi d'imitazione con qualche difficoltà, non riesce a prestare attenzione a brevi filmati.	con difficoltà
4 ANNI	L'alunno/a sa usare con sicurezza e in modo spontaneo il mezzo espressivo, sperimenta tecniche e materiali diversi, verbalizza le sue produzioni, riproduce forme e colori	completamente

	dell'ambiente, partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione con molto entusiasmo, presta attenzione a spettacoli di vario tipo, mostra interesse per la musica	
	L'alunno/a sa usare con abbastanza sicurezza il mezzo espressivo, sperimenta in modo abbastanza sereno tecniche e materiali diversi, verbalizza le sue produzioni in modo abbastanza preciso, riproduce forme e colori dell'ambiente in modo abbastanza corretto, partecipare a giochi di imitazione e drammatizzazione, dimostra interesse a spettacoli di vario tipo e per la musica	abbastanza
	L'alunno/a sa parzialmente usare il mezzo espressivo, sperimenta poco tecniche e materiali diversi, verbalizza le sue produzioni in modo non sempre corretto, tenta di riproduce forme e colori dell'ambiente, partecipare a giochi di imitazione e drammatizzazione solo se seguito dall'insegnante, dimostra poco interesse a spettacoli di vario tipo e per la musica	in parte
	L'alunno/a mostra difficoltà nell'uso del mezzo espressivo, sperimenta molto poco tecniche e materiali diversi, ha difficoltà a verbalizzare le sue produzioni, non presta attenzione nel momento in cui riproduce forme e colori dell'ambiente, partecipare raramente a giochi di imitazione e drammatizzazione, presta poca attenzione a spettacoli di vario tipo, mostrando poco interesse anche per la musica	con difficoltà
5 anni	L'alunno/a mostra di scoprire, riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con le mani, i piedi, associare il movimento al ritmo e alla musica, ascoltare brani musicali di vario genere, sperimentare e consolidare l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche, comunicare contenuti personali attraverso il disegno, rappresentare la realtà utilizzando correttamente i colori, rivelare iniziativa e creatività nelle sue produzioni, assumere ruoli nei giochi spontanei, interpretare un ruolo in una drammatizzazione	completamente
	L'alunno/a mostra di scoprire, riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con le mani, i piedi, associare il movimento al ritmo e alla musica, ascoltare brani musicali di vario genere, sperimentare e consolidare l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche, comunicare contenuti personali attraverso il disegno, rappresentare la realtà utilizzando correttamente i colori, rivelare iniziativa e creatività nelle sue produzioni, assumere ruoli nei giochi spontanei, interpretare un ruolo in una drammatizzazione	abbastanza
	L'alunno/a mostra di scoprire, riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con le mani, i piedi, associare il movimento al ritmo e alla musica, ascoltare brani musicali di vario genere, sperimentare e consolidare l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche, comunicare contenuti personali attraverso il disegno, rappresentare la realtà utilizzando correttamente i colori, rivelare iniziativa e creatività nelle sue produzioni, assumere ruoli nei giochi spontanei, interpretare un ruolo in una drammatizzazione	in parte
	L'alunno/a non ha ancora acquisito sicurezza ed autonomia nell'esplorazione per scoprire,	con difficoltà

	riconoscere e fruire dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con le mani e/o i piedi, presenta delle difficoltà ad associare il movimento al ritmo e alla musica, non presta attenzione durante l'ascolto di brani musicali di vario genere, si rifiuta nella maggior parte dei casi a sperimentare e consolidare l'uso di mezzi e tecniche espressive, comunica poco i propri contenuti personali attraverso il disegno, rappresentando la realtà con colori non adeguati,	

FASCIA D'ETÀ	I DISCORSI E LE PAROLE	LIVELLO RAGGIUNTO
3 ANNI	L'alunno/a utilizza in modo sicuro ed appropriato il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei, pronunciando correttamente i fonemi; comprende ed esegue semplici consegne, memorizza facilmente semplici poesie, filastrocche e canti, ascolta con attenzione brevi storie.	completamente
	L'alunno/a utilizza in modo abbastanza appropriato il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei, pronunciando correttamente quasi tutti i fonemi; comprende ed esegue in modo abbastanza autonomo semplici consegne, memorizza abbastanza facilmente semplici poesie, filastrocche e canti, ascolta abbastanza con attenzione brevi storie.	abbastanza
	L'alunno/a utilizza in modo essenziale, ma corretto, il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei, pronunciando i fonemi con qualche difficoltà dovuta al dialetto; comprende ed esegue semplici consegne se guidato, memorizza poco semplici poesie, filastrocche e canti, ascolta con poca attenzione brevi storie.	in parte
	L'alunno/a utilizza in modo poco appropriato il linguaggio per comunicare con adulti e coetanei, a causa di un'influenza molto forte del dialetto, pronunciando con difficoltà alcuni fonemi; comprende ed esegue semplici consegne solo se aiutato dall'insegnante, ha difficoltà nel memorizzare facilmente semplici poesie, filastrocche e canti, ha difficoltà nel prestare attenzione durante il racconto di brevi storie.	con difficoltà
4 ANNI	L'alunno/a mostra attenzione e concentrazione nell'ascolto di brevi racconti, dimostrandone la comprensione in dettaglio, struttura la frase in modo corretto, verbalizza le proprie esperienze, comunica apertamente con compagni e adulti, interviene in modo adeguato nelle conversazioni e memorizza con facilità canti, poesie e filastrocche	completamente
	L'alunno/a mostra abbastanza attenzione nell'ascolto di brevi racconti, dimostrandone la comprensione delle principali informazioni, struttura la frase in modo abbastanza corretto, verbalizza le proprie esperienze quasi sempre, comunica con abbastanza serenità con compagni e adulti, interviene in modo generalmente adeguato nelle conversazioni e memorizza soprattutto canti e filastrocche musicate	abbastanza
	L'alunno/a riesce ad ascoltare con parziale attenzione e dimostra di comprendere solo in parte le informazioni riguardo brevi racconti, struttura la frase in modo parzialmente corretto, verbalizza le proprie esperienze non sempre in modo chiaro, comunica con	in parte

	qualche difficoltà con compagni e adulti, interviene poco nelle conversazioni, per lo più interpellato dall'insegnante, e mostra qualche difficoltà nel memorizza canti e filastrocche musicate	
	L'alunno/a mostra difficoltà nell'ascoltare brevi racconti e dimostra di comprenderne poco il contenuto, mostrando difficoltà anche nello strutturare la frase in modo corretto, verbalizza poco le proprie esperienze, comunica con alcune difficoltà con compagni e adulti, interviene poco nelle conversazioni, anche se coinvolto dall'insegnante, e mostra difficoltà nel memorizza canti e filastrocche musicate	con difficoltà
5 anni	L'alunno/a riesce ad ascoltare e comprendere testi narrati o letti anche più complessi, con sicurezza riferisce l'argomento trattato e le informazioni principali di discorsi / di testi ascoltati / di esperienze personali, interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo molto ordinato e pertinente, memorizza poesie, filastrocche e canti.	completamente
	L'alunno/a riesce ad ascoltare con abbastanza attenzione e comprende testi narrati o letti, con abbastanza sicurezza riferisce l'argomento trattato e le informazioni principali di discorsi / di testi ascoltati / di esperienze personali, interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo abbastanza corretto, memorizza poesie, filastrocche e canti.	abbastanza
	L'alunno/a riesce ad ascoltare con parziale attenzione e comprende solo in parte i testi narrati o letti, con difficoltà riferisce l'argomento trattato e poche informazioni principali di discorsi / di testi ascoltati / di esperienze personali, interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo non molto corretto, memorizza poche poesie, filastrocche e/o canti.	in parte
	L'alunno/a mostra difficoltà ad ascoltare i brevi testi e comprende solo in parte i testi narrati o letti, con difficoltà riferisce l'argomento trattato focalizzando solo poche informazioni principali di discorsi / di testi ascoltati / di esperienze personali, con l'aiuto dell'insegnante, dimostra difficoltà ad interagire in una conversazione o in un dialogo, mostrandosi insicura e non molto corretto, memorizza poche filastrocche e/o canti.	con difficoltà
FASCIA D'ETÀ	**CONOSCENZA DEL MONDO**	**LIVELLO RAGGIUNTO**
3 ANNI	L'alunno/a dimostra curiosità per le nuove esperienze, prestando attenzione alle percezioni sensoriali; in modo autonomo sperimenta e gioca con materiali diversi.	completamente
	L'alunno/a dimostra abbastanza curiosità per le nuove esperienze, prestando in parte attenzione alle percezioni sensoriali; in modo abbastanza autonomo sperimenta e gioca con materiali diversi.	abbastanza
	L'alunno/a dimostra poca curiosità per le nuove esperienze, prestando non sempre attenzione alle percezioni sensoriali; sperimenta e gioca con materiali diversi, guidate dall'insegnante.	in parte
	L'alunno/a dimostra diffidenza per le nuove esperienze, non prestando attenzione alle percezioni sensoriali; fugge le occasioni di	con difficoltà

	sperimentazione e gioco con materiali diversi, in quanto metodico.	
4 ANNI	L'alunno/a dimostra curiosità per le nuove esperienze, prestando attenzione durante le piccole esperienze nell'ambiente circostante; sperimenta in modo autonomo per conoscere fenomeni che accadono nella quotidianità, e attraverso le esperienze ludiche riconosce e dà un senso a ciò che osserva.	completamente
	L'alunno/a dimostra abbastanza curiosità per le nuove esperienze, prestando attenzione durante le piccole esperienze nell'ambiente circostante; sperimenta in modo abbastanza autonomo per conoscere fenomeni che accadono nella quotidianità, e attraverso le esperienze ludiche riconosce abbastanza e dà un senso a ciò che osserva.	abbastanza
	L'alunno/a dimostra parziale curiosità per le nuove esperienze, prestando poca attenzione durante le piccole esperienze nell'ambiente circostante; con parziale autonomia sperimenta per conoscere fenomeni che accadono nella quotidianità, e fatica nel gestire le esperienze ludiche, richiedendo spesso l'intervento abbastanza e dà un senso a ciò che osserva.	in parte
	L'alunno/a dimostra diffidenza per le nuove esperienze, non prestando attenzione alle percezioni sensoriali; fugge le occasioni di sperimentazione e gioco con materiali diversi, in quanto metodico.	con difficoltà
5 anni	L'alunno/a dimostra curiosità per le nuove esperienze, prestando attenzione alle percezioni sensoriali; in modo autonomo sperimenta e gioca con materiali diversi.	completamente
	L'alunno/a dimostra abbastanza curiosità per le nuove esperienze, prestando in parte attenzione alle percezioni sensoriali; in modo abbastanza autonomo sperimenta e gioca con materiali diversi.	abbastanza
	L'alunno/a dimostra poca curiosità per le nuove esperienze, prestando non sempre attenzione alle percezioni sensoriali; sperimenta e gioca con materiali diversi, guidate dall'insegnante.	in parte
	L'alunno/a dimostra diffidenza per le nuove esperienze, non prestando attenzione alle percezioni sensoriali; fugge le occasioni di sperimentazione e gioco con materiali diversi, in quanto metodico.	con difficoltà

VALUTAZIONE INTERMEDIA DELLA SEZIONE

Anno Scolastico

Sede o Plesso Sezione

ELENCO INSEGNANTI

□ Posto comune:
□ Posto sostegno:
□ I.R.C.:

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE

- M: n°
- F: n°
- Totale alunni: n° di cui,
- Alunni con disabilità certificata: n°
- Alunni con B.E.S. non certificati: n°
- sospette difficoltà di apprendimento
  - □ ritmi di apprendimento lenti
  - □ difficoltà linguistiche
  - □ situazione familiare difficile
  - □ disturbi comportamentali
  - □ mancanza di attenzione e di concentrazione
  - □ svantaggio socio-economico-culturale
  - □ altro …….

Seguirà breve descrizione individuale del bambino/a con Bisogni Educativi Speciali.

TEMPO SCUOLA

□ Antimeridiano
□ Tempo pieno

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLO DELLA SEZIONE		TIPOLOGIA DELLA SEZIONE
□ Medio – alto	□	Vivace
□ Medio		Tranquilla
□ Medio - basso	□	Poco collaborativa
□ Basso	□	Passiva

BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE ED EVOLUZIONE NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE, EVIDENZIANDO PUNTI DI FORZA E PARTICOLARI CRITICITÀ.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Dal registro di sezione risulta che:

□ La frequenza degli alunni è regolare per tutti
□ La frequenza degli alunni è regolare per la maggior parte

Rilevazione complessiva delle competenze educativo-didattiche
□ Acquisite
□ Emergenti
□ Non acquisite

Rilevazione attuale del clima della sezione:

Tra il gruppo dei pari:
□ Positivo
□ Conflittuale
□ In evoluzione

Tra alunni e insegnanti:

□ Positivo
□ Conflittuale
□ In evoluzione

Breve descrizione dei facilitatori e delle barriere:

Breve descrizione della partecipazione a Progetti - Iniziative – Concorsi

Breve descrizione dei prodotti realizzati (ppt, video o altro)
RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

I colloqui con i genitori si svolgono:
□ Come da calendario
□ Incontri straordinari concordati con la famiglia

La collaborazione con le famiglie é:
□ Collaborativa
□ Costante
□ Saltuaria
□ Conflittuale
□ Assente
□ Altro ……
RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI – COLLABORAZIONI ESTERNE

Rapporti con gli specialisti dell'ASL per:
□ Nuove certificazioni
Incontri di verifica del percorso didattico degli alunni certificati

□ Altro……

Breve descrizione di eventuali figure presenti in sezione (Assistenti ed Educatori):

Modalità e strategie di intervento pedagogico/didattico (descrivere le strategie di intervento metodologiche adottate):

Isola di Capo Rizzuto Il team docente

SCHEDA PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA

Per anno scolastico _/

Alunno/a _____

_nato/a___ _____

il ____

E' pronto per il "grande passo" alla Scuola Primaria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Michela Adduci

	VALUTAZIONE			
	Livello avanzato	**Livello intermedio**	**Livello base**	**Livello iniziale**
È consapevole e sa riconoscere le emozioni di base (gioia/ paura/tristezza/ rabbia)				
Ha maturato fiducia in sé				
È consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti				
Sa chiedere aiuto al bisogno				
Interagisce con l'ambiente e le persone				
Sa dimostrare motivazione ed interesse nel raggiungimento degli obiettivi				
Condivide esperienze e giochi utilizzando materiali e risorse comuni				
Riconosce le regole comportamentali nei diversi contesti				
Sa raccontare, narrare esperienze vissute				

Si esprime con pluralità di linguaggi extraverbali				
Sa gestire e portare a termine le attività proposte				
Sa elaborare concetti logici				
Sa cogliere successioni nel tempo				
Sa elaborare concetti numerici				
Sa elaborare concetti topologici				
Sa rilevare le caratteristiche di oggetti, eventi e situazioni				
Formula ipotesi				
Sa rappresentare lo schema corporeo				
Sa coordinare i movimenti fini				
Sa muoversi seguendo le Coordinate spaziali				
Sa esprimersi in modo personale e con creatività				
È sensibile alla pluralità di culture				

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	LIVELLO
1	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Scopre la presenza di lingue diverse.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutti, con particolare riferimento a: "I discorsi e le parole"	
2	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.	Competenze sociali e civiche.	Tutti, con particolare riferimento a: "Il sé e l'altro"	
3	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia.	Tutti, con part. riferimento a: "La conoscenza del mondo"	
4	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	Competenza matematica e digitale; Competenza di base in scienze e tecnologia.	Tutti, con particolare riferimento a: "La conoscenza del mondo"	
5	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: "La conoscenza del mondo" "I Discorsi e le Parole"	

6	E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.	Imparare ad imparare	Tutti	
7	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: "I Discorsi e le Parole" "Il sé e l'altro" "Immagini, suoni, colori"	
8	Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti, con particolare riferimento a: "Il corpo e il movimento" "Immagini, suoni, colori"	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. E' in grado di realizzare semplici progetti insieme ai coetanei	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti	
10	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche	Tutti, con particolare riferimento a: "Il sé e l'altro"	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede	Competenze sociali e civiche	Tutti, con particolare riferimento a: "Il sé e l'altro"	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.	Competenze sociali e civiche	Tutti, con particolare riferimento a: "Il sé e l'altro"	
13	Il bambino ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività relative al campo di esperienza _____			

Isola di Capo Rizzuto,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Michela Adduci

SCUOLA PRIMARIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nota MI prot. 2158. del 04.12.2020, avente ad oggetto "*Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative*"

Linee Guida: "*La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*"

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*"

Legge 1° ottobre 2024, n. 150 "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*"

O.M. n3 del 9 gennaio 2025 e rispettivo Allegato A "*Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria"*

IL CURRICOLO VERTICALE PER UNA VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione avendo una funzione formativa, in quanto è parte integrante della professionalità del docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, a garanzia del successo formativo e scolastico.
Pertanto un'accurata valutazione degli apprendimenti permette che si raccolgano informazioni essenziali per programmare misure specifiche al fine di adattare l'insegnamento ai bisogni educativi speciali, personalizzando i percorsi educativo-didattici alle esigenze di ciascun alunno/a e alunna e ai loro ritmi di apprendimento, permettendo le modifiche in itinere a partire dai risultati ottenuti proprio durante il periodo della valutazione. La valutazione è quindi parte sostanziale del processo di insegnamento/apprendimento, in quanto documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle conoscenze acquisite, abilità maturate e competenze raggiunte.
La valutazione resta coerente con il Piano d'Indirizzo del nostro Istituto, personalizzando i percorsi didattico-disciplinari sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
In tal senso la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria resta coerente con il Curricolo Verticale di Istituto, pubblicato sul sito https://ickarolisolacr.edu.it/ , in cui vengono evidenziati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, relativi a ciascun anno di corso e per ogni disciplina.

LE DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I livelli di apprendimento, in qualsiasi forma vengano espressi, si definiscono comunque secondo le seguenti dimensioni, così delineate:

- l'autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- la tipologia della situazione entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo, pertanto si può presentare all'alunno/a una situazione nota, poiché già affrontata durante le diverse lezioni ed esercitazioni, o si può affrontare una situazione non nota, poiché mai accennata durante le lezioni o riscontrata nelle esercitazioni, per la quale non viene fornita alcuna specifica indicazione rispetto al tipo di procedura da seguire;
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito, per le quali si intendono tutte quelle appositamente predisposte dal docente, e/o quelle a cui l'alunno/a ricorre spontaneamente poiché acquisite in contesti informali e formali differenti;
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento, intendendo per "continuità" la situazione in cui un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario, anche al di fuori della specifica richiesta.

LE STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli obiettivi non ancora raggiunti e/o per gli apprendimenti in fase di acquisizione, che vengono identificati con la dicitura "in via di prima acquisizione" , e che poi saranno indicati con la dicitura "non sufficiente", l'I.C. K. Wojtyla – G. da Fiore, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei risultati di apprendimento, strutturando percorsi educativo-didattici per il raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

LE VALUTAZIONI SPECIFICHE

Conseguentemente all'accorpamento dei due Istituti Comprensivi presenti sul territorio di Isola di Capo Rizzuto (I.C. Karol Wojtyla e I.C. Gioacchino da Fiore) sono stati integrati e rimodulati tutti i documenti e le tabelle, ove necessario, riguardanti la Descrizione del Processo e del Livello Globale di Sviluppo degli Apprendimenti, la Valutazione del Comportamento, la Valutazione riguardante l'Insegnamento della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa per coloro che non si avvalgono dell' IRC.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti di sostegno in accordo con il Consiglio di Classe coinvolto nel processo di valutazione.
La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o che presentano Bisogni Educativi Speciali, viene elaborata con un Piano Didattico Personalizzato, specificando i livelli di apprendimento delle singole discipline e adattandone gli obiettivi d'apprendimento specifici concordati dal Consiglio di Classe coinvolto nel processo di valutazione.

GLI STRUMENTI PER VALUTARE: RUBRICHE VALUTATIVE, REGISTRO ELETTRONICO, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Le rubriche valutative
L'elaborazione del giudizio bimestrale e finale si basa su una raccolta sistematica di quegli elementi necessari al fine di rilevare il livello di acquisizione da parte di un alunno/a in riferimento ad uno specifico obiettivo. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative, in quanto occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni, considerando anche il contesto familiare e di benessere psico-fisico dell'alunno/a.
A tale scopo l'I.C. K. Wojtyla – G. da Fiore ha individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, delle rubriche valutative, che fossero prospetto descrittivo degli obiettivi di apprendimento specifici per disciplina, riguardanti i diversi nuclei fondanti ad esse associati. I suddetti obiettivi sono stati evidenziati collegialmente, partendo dalle Indicazioni Nazionali 2012, e successivamente inseriti nelle U.D.A. presenti nelle progettazioni annuali presentate ad inizio anno scolastico dalle Interclassi, dopo essere stati approvati in Collegio dei Docenti.

Il registro elettronico
I docenti utilizzano il registro elettronico per registrare e documentare il percorso d'apprendimento del singolo/a alunno/a , facendo riferimento ai dati che vengono forniti loro da schede d'osservazione, prove scritte, prove orali, prove pratico-laboratoriali, attività di gruppo e/o individuali, attività di ricerca e quant'altro, considerando non solo i distinti momenti di verifica a fine bimestre, ma anche le diverse occasioni di valutazione in itinere durante le ore di lezione quotidiane. Oltre all'ambito prettamente valutativo, in cui sono inserire di volta in volta gli esiti delle verifiche (d'ingresso, bimestrale, quadrimestrale), vi è uno spazio che permette di tenere traccia di eventuali attività di recupero, potenziamento, consolidamento, allegando eventuali materiali didattici utili al processo di apprendimento individuale e personalizzato di ciascun alunno/a, ciò diventa motivo di condivisione con i colleghi di classe e di trasparenza verso la famiglia dell'alunno/a.

Il documento di valutazione
Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno/a relativamente ai diversi obiettivi della disciplina, ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno/a e consente di valorizzarne gli apprendimenti, i punti di forza e quelli sui quali intervenire per un potenziamento, recupero, consolidamento o sviluppo vero e proprio di abilità e/o competenze, per garantire il raggiungimento di quei traguardi formativi, stabiliti nelle varie fasi d'apprendimento scolastico.

Il documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno/a mediante la descrizione dettagliata anche dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo durante il periodo oggetto dell'analisi valutativa.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE PER IL GIUDIZIO FINALE (OM 9 gennaio 2025_n.3)

ITALIANO - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo personale e pertinente rispettando sempre i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	OTTIMO
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo pertinente rispettando sempre i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo corretto, prolungato, pronto, pertinente	DISTINTO
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo appropriato rispettando i turni di parola., Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo prolungato, pertinente, attivo e corretto	BUONO
	L'allievo partecipa in modo abbastanza appropriato agli scambi comunicativi rispettando per lo più i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali in modo corretto e adeguato	DISCRETO
	L'allievo partecipa in modo abbastanza adeguato agli scambi comunicativi rispettando generalmente i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali in modo discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	SUFFICIENTE
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi solo se sollecitato dall'insegnante. Ascolta per tempi molto brevi e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni solo se guidato.	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'allievo legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, comprende testi di vario genere. Riesce a mettere in relazione le informazioni lette in modo completo ed approfondito, inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.	OTTIMO
	L'allievo legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, comprende testi di vario tipo, riesce a mettere in relazione le informazioni lette in modo completo, inizia un processo di sintesi usando termini adeguati.	DISTINTO
	L'allievo legge in modo corretto e scorrevole, comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali riesce a mettere in relazione i dati in modo corretto, inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.	BUONO
	L'allievo legge in modo abbastanza corretto e scorrevole, comprende testi di vario tipo individuandone, nel complesso, il senso globale e le informazioni principali, riesce a mettere in relazione le informazioni lette; essenziale il processo di sintesi.	DISCRETO
	L'allievo legge in modo abbastanza corretto ma poco scorrevole, Comprende il senso globale di un testo individuando le informazioni generali, riesce autonomamente a mettere in relazione le informazioni essenziali	SUFFICIENTE
	L'allievo legge in modo stentato; parziale o frammentaria la comprensione del senso globale di un testo. Guidato riesce a mettere in relazione le informazioni essenziali lette.	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi e brevi testi completi e coesi, corretti nell'ortografia.	OTTIMO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi corretti nell'ortografia.	DISTINTO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi per lo più coesi e corretti nell'ortografia. L'allievo scrive, sotto dettatura, frasi semplici e brevi testi abbastanza corretti nell'ortografia.	BUONO DISCRETO
	L'allievo scrive, sotto dettatura, scrive frasi semplici e brevi testi sufficientemente corretti nell'ortografia.	SUFFICIENTE
	L'allievo scrive, sotto dettatura, solo se guidato semplici frasi e brevi testi non corretti nell'ortografia.	NON SUFFICIENTE
RIFLESSIONE LINGUISTICA	L'allievo padroneggia le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo sicuro e corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione	OTTIMO

	L'allievo utilizza correttamente le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione.	DISTINTO
	L'allievo utilizza adeguatamente le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo abbastanza corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione.	BUONO
	L'allievo utilizza in modo abbastanza corretto le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; semplice ma adeguato il lessico.	DISCRETO
	L'allievo applica con sufficiente sicurezza le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; basilare il lessico.	SUFFICIENTE
	L'allievo mostra incertezze e lacune nell'utilizzo delle principali convenzioni ortografiche; solo se guidato applica i principali criteri morfologici e sintattici; essenziale il lessico.	NON SUFFICIENTE

INGLESE - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO	Comprende istruzioni e parole familiari in modo autonomo e immediato.	OTTIMO
	Comprende la maggior parte delle parole e comandi con sicurezza.	DISTINTO
	Comprende parole familiari e istruzioni essenziali, anche se con qualche incertezza.	BUONO
	Comprende parole e comandi solo se supportato da gesti o ripetizioni.	DISCRETO
	Comprende parole molto semplici, ma solo se guidato e in contesto familiare.	SUFFICIENTE
	Non comprende, o comprende solo parzialmente, parole o istruzioni, anche se ripetute o accompagnate da supporti.	NON SUFFICIENTE
PARLATO	Interagisce in modo corretto e con partecipazione attiva ripetendo parole e semplici frasi con pronuncia chiara.	OTTIMO
	Interagisce in modo corretto ripetendo parole e brevi frasi con buona pronuncia.	DISTINTO
	Interagisce in modo adeguato ripetendo alcune parole e frasi note, con pronuncia generalmente corretta.	BUONO
	Interagisce ripetendo parole conosciute con qualche incertezza o errore nella pronuncia.	DISCRETO
	Interagisce ripetendo parole isolate con difficoltà e ha bisogno di supporto costante.	SUFFICIENTE
	Interagisce con difficoltà non riuscendo a ripetere parole semplici, nemmeno con guida.	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi e brevi testi completi e coesi, corretti nell'ortografia.	OTTIMO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi corretti nell'ortografia.	DISTINTO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi per lo più coesi e corretti nell'ortografia.	BUONO
	L'allievo scrive, sotto dettatura, frasi semplici e brevi testi abbastanza corretti nell'ortografia.	DISCRETO
	L'allievo scrive, sotto dettatura, scrive frasi semplici e brevi testi sufficientemente corretti nell'ortografia.	SUFFICIENTE
	L'allievo scrive, sotto dettatura, solo se guidato semplici frasi e brevi testi non corretti nell'ortografia.	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	Scrive correttamente parole semplici in completa autonomia, copiandole da modello. Scrive parole note con buona accuratezza e pochi errori.	OTTIMO DISTINTO
	Copia parole semplici con qualche imprecisione, ma comprensibili.	BUONO
	Scrive parole solo con forte supporto, mostrando incertezze grafiche. Scrive poche parole semplici, con errori frequenti e necessità di guida costante.	DISCRETO SUFFICIENTE
	Copia in modo stentato, non riesce a scrivere parole, anche se guidato.	NON SUFFICIENTE

MATEMATICA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
NUMERI	L'alunno in completa autonomia: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo eccellente; - esegue con sicurezza semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con precisione e correttezza; - memorizza abilmente regole e procedimenti di calcolo.	OTTIMO
	L'alunno in autonomia: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo preciso e accurato; - esegue con sicurezza semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con correttezza; - memorizza con facilità regole e procedimenti di calcolo.	DISTINTO
	L'alunno con sicurezza: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo corretto; - esegue con abbastanza bravura semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con correttezza; - memorizza con abbastanza facilità regole e procedimenti di calcolo.	BUONO
	L'alunno con abbastanza sicurezza: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo adeguato; - esegue con discreta bravura semplici operazioni e verbalizza in parte le procedure di calcolo eseguite; - memorizza in parte le regole e i procedimenti di calcolo.	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo sufficientemente corretto; - esegue in modo essenziale semplici operazioni, ma ha difficoltà a verbalizzare le procedure di calcolo eseguite; - memorizza in modo incerto le regole e i procedimenti di calcolo.	SUFFICIENTE
	L'alunno, anche se guidato e supportato: - legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali con molta difficoltà; - esegue insicuro e inesatto semplici operazioni; - fa fatica a memorizzare le regole e i procedimenti di calcolo.	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	L'alunno in completa autonomia dimostra di: - sapersi orientare nello spazio fisico in modo eccellente; - localizzare abilmente oggetti nello spazio; rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse con precisione e correttezza.	OTTIMO
	L'alunno in autonomia: - sa orientarsi nello spazio fisico in modo preciso e accurato; - localizza con facilità oggetti nello spazio; rappresenta e descrive figure geometriche e opera con piena sicurezza con esse.	DISTINTO
	L'alunno con sicurezza: - si orienta nello spazio fisico; - localizza correttamente oggetti nello spazio; rappresenta e descrive in modo adeguato figure geometriche e opera con destrezza con esse.	BUONO
	L'alunno con discreta sicurezza: - si orienta nello spazio fisico; - localizza in modo abbastanza adeguato oggetti nello spazio; rappresenta e descrive in modo essenziale figure geometriche e opera in modo corretto con esse.	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato, mostra di: - sapersi orientare nello spazio fisico in modo sufficientemente corretto; - localizzare in parte oggetti nello spazio; rappresentare e descrivere figure geometriche in modo essenziale e operare in parte con esse.	SUFFICIENTE
	L'alunno, anche se guidato e supportato mostra difficoltà: - nel sapersi orientare nello spazio fisico; - nel localizzare oggetti nello spazio; nel rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno in completa autonomia dimostra di: - raccogliere dati e raggrupparli abilmente con semplici rappresentazioni grafiche; - risolvere in modo eccellente situazioni problematiche utilizzando le quattro	OTTIMO

	operazioni; osservare e classificare con accuratezza e precisione seguendo analogie e differenze	
	L'alunno in autonomia: - raccoglie dati e li raggruppa in modo preciso con semplici rappresentazioni grafiche; risolve situazioni problematiche con facilità utilizzando addizioni e sottrazioni	DISTINTO
	L'alunno con sicurezza: - raccoglie dati e li raggruppa correttamente con semplici rappresentazioni grafiche; - risolve con destrezza situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni	BUONO
	L'alunno con discreta sicurezza: - raccoglie dati e li raggruppa in modo abbastanza corretto con semplici rappresentazioni grafiche; - risolve situazioni problematiche con discreta bravura utilizzando addizioni e sottrazioni	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato, mostra di: - raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche in modo sufficientemente corretto; - risolvere in parte situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni	SUFFICIENTE
	L'alunno, anche se guidato e supportato mostra difficoltà: - nel raccogliere dati e nel raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche; - nel risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni	NON SUFFICIENTE

STORIA – CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo pronto, articolato e pertinente;	OTTIMO
	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto, adeguato e pertinente;	DISTINTO
	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato;	BUONO
	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato;	DISCRETO
	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo essenziale e abbastanza adeguato;	SUFFICIENTE
	L'alunno colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto;	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo pronto, fluido, articolato;	OTTIMO
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo pertinente, corretto, adeguato;	DISTINTO
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo corretto e adeguato;	BUONO
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo sostanzialmente adeguato	DISCRETO
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo essenziale e abbastanza adeguato	SUFFICIENTE
	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita in modo frammentario e scorretto	NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
	L'alunno/a sa applicare, sempre e responsabilmente nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	OTTIMO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	L'alunno/a sa applicare, in modo costante e corretto nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISTINTO
	L'alunno/a sa applicare frequentemente e adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	BUONO
	L'alunno/a sa applicare quasi sempre in modo adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISCRETO
	L'alunno/a sa applicare parzialmente, anche se sollecitato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a mostra difficoltà, nonostante guidato, ad applicare anche solo parzialmente i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	NON SUFFICIENTE

GEOGRAFIA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo eccellente e in completa autonomia	OTTIMO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo preciso e adeguato	DISTINTO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo corretto e adeguato.	BUONO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo sostanzialmente corretto	DISCRETO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo essenziale, ma con qualche incertezza.	SUFFICIENTE
	L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici in modo non adeguato.	NON SUFFICIENTE

SCIENZE - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno: mostra padronanza nel riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione autonoma;	OTTIMO
	L'alunno: mostra abbastanza padronanza nel riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione quasi sempre autonoma;	DISTINTO
	L'alunno: sa riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione attenta;	BUONO
	L'alunno: riconosce gli elementi e i fenomeni che lo circondano mantenendo un'osservazione abbastanza attenta;	DISCRETO
	L'alunno: riconosce, se supportato, gli elementi e i fenomeni che lo circondano, con incostanza nell'attenzione e nell'osservazione;	SUFFICIENTE
	L'alunno: mostra difficoltà a riconoscere, anche se supportato, gli elementi e i fenomeni che lo circondano,	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno: - riesce in modo preciso e corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in autonomia e con creatività la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo gli strumenti e i materiali da impiegare	OTTIMO
	L'alunno: - riesce in modo corretto e abbastanza preciso ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in autonomia la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo gli strumenti e i materiali da impiegare	DISTINTO
	L'alunno: - riesce in modo corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale	BUONO

	che funzionale, riesce a pianificare in autonomia la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo in modo abbastanza corretto gli strumenti e i materiali da impiegare	
	L'alunno: - riesce in modo abbastanza corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in parte la fabbricazione di oggetti osservati, richiedendo supporto per decidere gli strumenti e i materiali da impiegare	DISCRETO
	L'alunno richiede spesso supporto: - per riuscire ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, per riuscire a pianificare la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo solo in parte gli strumenti e i materiali utili	SUFFICIENTE
	L'alunno mostra diverse difficoltà: - per riuscire ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, per riuscire a pianificare la fabbricazione di oggetti osservati.	NON SUFFICIENTE
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno: - decora e ripara il proprio materiale scolastico con creatività e precisione riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo preciso e accurato, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio	OTTIMO
	L'alunno: - decora e ripara il proprio materiale scolastico con precisione riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo molto preciso, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio	DISTINTO
	L'alunno: - decora e ripara il proprio materiale scolastico in modo corretto riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo abbastanza preciso, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio	BUONO
	L'alunno: - decora e ripara il proprio materiale scolastico in modo abbastanza corretto riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo abbastanza corretto, descrivendo e documentando in parte ogni fase con un linguaggio lineare	DISCRETO
	L'alunno richiede spesso supporto: - per decorare e riparare il proprio materiale scolastico per realizzare un oggetto con i diversi materiali, riscontrando qualche difficoltà nel descrivere e documentare le diverse fasi	SUFFICIENTE
	L'alunno mostra diverse difficoltà: - nel decorare e riparare il proprio materiale scolastico nel realizzare un oggetto con i diversi materiali, riscontrando qualche difficoltà nel descrivere e documentare le diverse fasi	NON SUFFICIENTE

ARTE E IMMAGINE - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	L'alunno in modo autonomo e originale è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	OTTIMO
	L'alunno in modo autonomo e consono è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	DISTINTO
	L'alunno rappresenta le esperienze personali, le storie narrate in classe e disegna le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche del linguaggio grafico, generalmente in modo autonomo.	BUONO
	L'alunno rappresenta le esperienze personali, delle semplici storie narrate in classe, utilizzando alcune tecniche del linguaggio grafico, spesso con la guida del docente.	DISCRETO
	L'alunno, se supportato del docente, è in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	SUFFICIENTE
	L'alunno, con il costante supporto del docente, è generalmente in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI	L'alunno osserva e descrive in modo sempre chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con ricchezza lessicale le emozioni che esse suscitano.	OTTIMO
	L'alunno osserva e descrive in modo chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con un linguaggio espressivo le emozioni che esse suscitano.	DISTINTO

	L'alunno osserva e descrive in modo chiaro e coerente le immagini, verbalizzando con linguaggio appropriato le emozioni che esse suscitano.	BUONO
	L'alunno osserva e descrive in modo consono le immagini, verbalizzando con linguaggio semplice le emozioni che esse suscitano.	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato, osserva e descrive le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano con un linguaggio basilare.	SUFFICIENTE
	L'alunno osserva e descrive con domande guida le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E ANALISI DELLE OPERE D'ARTE	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo puntuale e originale e fornendo un'interpretazione personale e profonda.	OTTIMO
	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo originale e fornendo un'interpretazione personale.	DISTINTO
	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo generalmente completo.	BUONO
	L'alunno, con il supporto di domande stimolo, esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo corretto ma parziale.	DISCRETO
	L'alunno, guidato dal docente, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo semplice ed essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno, con il supporto di domande stimolo e la costante guida dell'insegnante, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone qualche caratteristica.	NON SUFFICIENTE

MUSICA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
FRUIZIONE	L'alunno: - ascolta in modo attento e concentrato e discrimina con precisione diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale e creativo i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	OTTIMO
	L'alunno: - ascolta in modo attento e discrimina con correttezza diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	DISTINTO
	L'alunno: - ascolta con abbastanza attenzione e discrimina in modo opportuno diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo adeguato i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	BUONO
	L'alunno: - ascolta e discrimina in modo abbastanza corretto diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa discretamente i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato: - ascolta e discrimina in modo sufficientemente corretto diversi fenomeni sonori, e sperimenta la differenza fra suono e rumore; associa in modo approssimato i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	SUFFICIENTE
	L'alunno mostra diverse difficoltà, anche se guidato: - nell'ascoltare e discriminare i diversi fenomeni sonori, cogliendo a fatica la differenza fra suono e rumore; nell'associare i diversi stati emotivi e nel rappresentare i brani ascoltati	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	L'alunno: - esegue in modo preciso ed originale brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con notevole bravura ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza e precisione semplici strumenti musicali	OTTIMO
	L'alunno: - esegue in modo preciso brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con precisione ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza semplici strumenti musicali	DISTINTO
	L'alunno: - esegue in modo adeguato brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con correttezza ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con abbastanza precisione semplici strumenti musicali	BUONO

	L'alunno: - esegue <u>in modo corretto</u> brani corali e/o strumentali con adeguata intonazione ed espressività; - riesce a riprodurre <u>con abbastanza precisione</u> ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare discretamente semplici strumenti musicali	DISCRETO
	L'alunno, <u>se guidato e supportato</u>: - esegue <u>in modo abbastanza corretto</u> brani corali e/o strumentali, con sufficiente intonazione ed espressività; - riesce a riprodurre <u>in parte</u> semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare sufficientemente semplici strumenti musicali	SUFFICIENTE
	L'alunno, <u>mostra diverse difficoltà, anche se guidato</u>: - nell'eseguire brani corali e/o strumentali, con sufficiente intonazione ed espressività; - nel riuscire a riprodurre semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce; nel riuscire ad usare anche solo in parte semplici strumenti musicali	NON SUFFICIENTE

ED. FISICA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno autonomamente, anche in situazioni nuove, dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando sempre al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con sicurezza e padronanza schemi motori combinati tra loro.	OTTIMO
	L'alunno, in situazione note e nuove, dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con padronanza schemi motori combinati tra loro.	DISTINTO
	L'alunno in situazioni note dimostra una buona consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando generalmente al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza correttamente schemi motori combinati tra loro.	BUONO
	L'alunno in situazioni note dimostra adeguata consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando quasi sempre al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con qualche incertezza schemi motori combinati tra loro.	DISCRETO
	L'alunno in situazioni note dimostra insicurezza nella percezione del proprio corpo, utilizzando in modo poco adeguato le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con qualche difficoltà semplici schemi motori combinati tra loro.	SUFFICIENTE
	L'alunno in situazioni note dimostra una difficoltà nella percezione del proprio corpo utilizzando in modo inadeguato le proprie capacità motorie. Mostra una parziale coordinazione e la difficoltà ad eseguire semplici schemi motori.	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'alunno utilizza le capacità motorie con padronanza e originalità anche in nuove situazioni espressive e comunicative.	OTTIMO
	L'alunno utilizza le capacità motorie con padronanza anche in nuove situazioni espressive e comunicative.	DISTINTO
	L'alunno utilizza in modo corretto le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note.	BUONO
	L'alunno utilizza in modo quasi sempre corretto le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note.	DISCRETO
	L'alunno utilizza le proprie capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note in modo non sempre adeguato	SUFFICIENTE
	L'alunno utilizza semplici capacità motorie in situazioni espressive e comunicative, se guidato.	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	L'alunno partecipa e collabora sempre in modo responsabile alle attività di gioco. Applica con consapevolezza le regole rispettando sempre i compagni.	OTTIMO
	L'alunno partecipa e collabora in modo responsabile alle attività di gioco. Applica con consapevolezza le regole rispettando sempre i compagni.	DISTINTO
	L'alunno partecipa e collabora alle attività di gioco rispettando le regole e i compagni.	BUONO
	L'alunno partecipa e collabora alle attività di gioco rispettando generalmente le regole e i compagni.	DISCRETO
	L'alunno partecipa alle attività di gioco, ma non sempre rispetta le regole e i compagni.	SUFFICIENTE
	L'alunno partecipa a poche attività di gioco, va sollecitato continuamente e va indirizzato spesso a rispettare le regole e i compagni.	NON SUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA - CLASSI I		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ALTERITÀ E RELAZIONE	L'alunno partecipa con interesse proficuo e costante e piena autonomia al dialogo educativo. Riconosce e assume in modo consapevole comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano complete.	OTTIMO
	L'alunno partecipa attivamente e con interesse costante al dialogo educativo. Riconosce e assume autonomamente comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano apprezzabili.	DISTINTO
	L'alunno partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Riconosce e assume comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano soddisfacenti.	BUONO
	L'alunno partecipa in modo positivo al dialogo educativo. Riconosce e assume comportamenti complessivamente rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano accettabili.	DISCRETO
	L'alunno partecipa in modo complessivamente accettabile al dialogo educativo. Generalmente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	SUFFICIENTE
	L'alunno partecipa in modo discontinuo e poco proficuo al dialogo educativo; superficiali l'attenzione e l'impegno. Se guidato ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano parziali.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA D.lgs 62/2017 Art. 2 E VALUTAZIONE MATERIA ALTERNATIVA

Comma 7: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti." I docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici ed hanno gli stessi diritti e doveri degli altri, ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della suddetta disciplina. Tale valutazione viene espressa mediante giudizio sintetico e non in decimi, e i docenti si attengono ai seguenti criteri di giudizio:

GIUDIZIO SINTETICO	**DESCRIZIONE**
OTTIMO	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali
DISTINTO	L'alunno/a dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti
BUONO	L'alunno/a partecipa alle attività didattiche con moderata partecipazione, porta a termine i propri compiti in modo corretto, raggiungendo autonomamente gli obiettivi previsti
DISCRETO	L'alunno/a partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante, pur raggiungendo gli obiettivi previsti adeguati.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a mostra poco interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non riesce a raggiungere gli obiettivi previsti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La tabella è stata elaborata sulla base dei seguenti indicatori, riferiti a tre ambiti in particolare:
1) CONDOTTA
- Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile
- Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali
- Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi
- Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
- Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
- Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività

2) FREQUENZA
- Regolarità nella frequenza
- Numero di assenze e ritardi
- Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
- Numero di uscite anticipate
- Omissione di dovute giustificazioni

3) ATTEGGIAMENTI
- Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo
- Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
- Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
- Capacità di autoregolazione e autodeterminazione
- Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze

Osservando il comportamento dell'alunno/a sulla base dei suddetti indicatori, è possibile valutare assegnando un valore in decimi che va da un minimo di 5/10 ad un massimo di 10/10, affiancando a ciascun valore una descrizione dettagliata, nello specifico:

VOTO	**DESCRITTORI DEL GIUDIZIO SINTETICO RELATIVO AL COMPORTAMENTO**
OTTIMO	- Si inserisce molto bene nel gruppo classe ed è sempre ben disposto allo scambio interpersonale - È sempre disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà - Sa gestire molto bene i propri stati emozionali e li esprime in modo opportuno - Rispetta le regole della convivenza civile - Conosce e rispetta il Regolamento d'Istituto (arriva sempre in orario, frequenta assiduamente) - Rispetta pienamente i ruoli - È puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne
DISTINTO	- Si inserisce bene nel gruppo classe ed è ben disposto allo scambio interpersonale - È disponibile ad aiutare i compagni in difficoltà - Sa gestire i propri stati emozionali e li esprime in modo opportuno - Rispetta le regole della convivenza civile, e rispetta i ruoli - Conosce e rispetta il Regolamento d'Istituto (arriva sempre in orario, frequenta assiduamente) - È puntuale nell'esecuzione delle consegne
BUONO	- È inserito nel gruppo classe in modo adeguato ed è ben disposto allo scambio interpersonale - Collabora volentieri ai lavori di gruppo e rispetta i ruoli - Controlla in modo adeguato i propri stati emozionali - Rispetta le regole della convivenza civile - Conosce e rispetta il Regolamento d'Istituto in modo adeguato (arriva sempre in orario, frequenta assiduamente) - È abbastanza puntuale e responsabile nell'esecuzione delle consegne
DISCRETO	- È abbastanza inserito nel gruppo classe ed è disposto allo scambio interpersonale - Collabora ai lavori di gruppo e rispetta i ruoli

	- Controlla abbastanza i propri stati emozionali - Rispetta le regole della convivenza civile - Conosce e rispetta il Regolamento d'Istituto in modo abbastanza adeguato (arriva in orario, frequenta abbastanza assiduamente) - È abbastanza puntuale nell'esecuzione delle consegne
SUFFICIENTE	- Mostra un comportamento non sempre corretto durante le attività didattiche, rilevato anche sul Registro di classe - Ha rapporti interpersonali non sempre corretti - Partecipa in modo discontinuo alle attività e mostra poco impegno nelle attività didattiche - È poco puntuale nell'adempimento delle consegne - Rispetta poco il Regolamento di Istituto (arriva qualche volta in ritardo, ha una frequenza alternata)
NON SUFFICIENTE	- Ha un comportamento scorretto e lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, rilevato anche sul Registro di classe - Non rispetta le regole della convivenza civile - Gli sono state comminate diverse sanzioni disciplinari, fino alla sospensione dalle lezioni - Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe - Mostra scarso interesse alle attività didattiche e non partecipa al dialogo educativo, arreca grave disturbo durante le lezioni - Viola reiteratamente il Regolamento d'Istituto, ricevendo alcune sanzioni disciplinari (arriva spesso in ritardo, non frequenta in modo regolare, con assenze ingiustificate)

ITALIANO CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo personale e pertinente rispettando sempre i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo articolato approfondito.	OTTIMO
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo pertinente rispettando sempre i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo corretto e pertinente.	DISTINTO
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi in modo appropriato rispettando i turni di parola. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni in modo attivo e corretto.	BUONO
	L'allievo partecipa in modo abbastanza appropriata agli scambi comunicativi ma per lo più su sollecitazione del docente. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali in modo adeguato.	DISCRETO
	L'allievo partecipa in modo abbastanza adeguato agli scambi comunicativi spesso su sollecitazione del docente. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali in modo discontinuo, essenziale.	SUFFICIENTE
	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi solo se sollecitato dall'insegnante. Ascolta per tempi molto brevi e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni se guidato.	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'allievo legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, comprende testi di vario genere individuandone pienamente sia le informazioni esplicite che implicite. Riesce a mettere in relazione le informazioni lette in modo completo ed approfondito, inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.	OTTIMO
	L'allievo legge in modo corretto e scorrevole, comprende testi di vario tipo individuandone pienamente le informazioni esplicite, riesce a mettere in relazione le informazioni lette in modo completo, inizia un processo di sintesi usando termini adeguati.	DISTINTO
	L'allievo legge in modo corretto, comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, riesce a mettere in relazione i dati in modo preciso, inizia un processo di sintesi usando termini appropriati.	BUONO
	L'allievo legge in modo abbastanza corretto, comprende testi di vario tipo individuandone, nel complesso, il senso globale e le informazioni principali, riesce a mettere in relazione le informazioni lette; essenziale il processo di sintesi.	DISCRETO

	L'allievo legge in modo generalmente corretto, comprende il senso globale di un testo e, riesce per lo più a mettere in relazione le informazioni essenziali.	SUFFICIENTE
	L'allievo legge in modo stentato; parziale o frammentaria la comprensione del senso globale di un testo. Guidato riesce a mettere in relazione le informazioni essenziali lette.	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi e testi completi e coesi, corretti nell'ortografia. Rielabora testi di vario genere, completandoli e trasformandoli in modo ben strutturato, esauriente, originale.	OTTIMO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi corretti nell'ortografia. Rielabora testi di vario genere, completandoli e trasformandoli in modo strutturato, corretto e pertinente.	DISTINTO
	L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi per lo più coesi e corretti nell'ortografia. Rielabora testi di vario genere, completandoli e trasformandoli in modo coerente. L'allievo scrive, sotto dettatura e/o autonomamente, frasi semplici e brevi testi abbastanza corretti nell'ortografia. Rielabora testi di vario genere, completando e trasformandoli per lo più in modo appropriato.	BUONO DISCRETO
	L'allievo scrive, sotto dettatura, frasi semplici e brevi testi sufficientemente corretti nell'ortografia. Rielabora testi di vario genere, completandoli e trasformandoli in modo non sempre adeguato. L'allievo scrive, sotto dettatura, solo se guidato semplici frasi e brevi testi non corretti nell'ortografia. Rielabora con difficoltà e in maniera disorganica i testi.	SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE
RIFLESSIONE LINGUISTICA	L'allievo padroneggia le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo sicuro e corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione.	OTTIMO
	L'allievo utilizza correttamente le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione.	DISTINTO
	L'allievo utilizza adeguatamente le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; utilizza in modo abbastanza corretto i vocaboli di uso comune e quelli di nuova acquisizione.	BUONO
	L'allievo utilizza in modo abbastanza corretto le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; semplice ma adeguato il lessico.	DISCRETO
	L'allievo applica con sufficiente sicurezza le principali convenzioni ortografiche e i criteri morfologici e sintattici; basilare il lessico.	SUFFICIENTE
	L'allievo mostra incertezze e lacune nell'utilizzo delle principali convenzioni ortografiche; solo se guidato applica i principali criteri morfologici e sintattici; essenziale il lessico.	NON SUFFICIENTE

INGLESE CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo rapido e sicuro	OTTIMO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo sicuro	DISTINTO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo abbastanza sicuro	BUONO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo abbastanza corretto	DISCRETO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo essenziale e con l'aiuto dell'insegnante	SUFFICIENTE
	L'alunno/a ha difficoltà a comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano, riuscendo solo parzialmente e con la guida dell'insegnante	NON SUFFICIENTE
PARLATO	L'alunno/a interagisce in forma orale con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione, mostrando sicurezza e padronanza L'alunno/a interagisce in forma orale con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione con padronanza	OTTIMO DISTINTO
	L'alunno/a interagisce in forma orale con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione in modo adeguato	BUONO
	L'alunno/a interagisce in forma orale con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione correttamente L'alunno/a interagisce in forma orale con un compagno, con il supporto costante dell'insegnante, per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione in un modo essenziale e poco corretto	DISCRETO SUFFICIENTE

	L'alunno/a ha difficoltà ad interagire in forma orale con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione, mostra di avere molte lacune	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'alunno/a legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Comprende in modo articolato cogliendone il senso dettagliato.	OTTIMO
	L'alunno/a legge in modo corretto e scorrevole singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Comprende cogliendone in modo rapido il senso dettagliato	DISTINTO
	L'alunno/a legge in modo corretto e scorrevole singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Comprende cogliendone abbastanza il senso globale	BUONO
	L'alunno/a legge in modo abbastanza corretto singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Comprende con qualche difficoltà il significato globale	DISCRETO
	L'alunno/a legge in modo meccanico e non molto correttamente singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Mostra qualche difficoltà nella comprensione del significato globale	SUFFICIENTE
	L'alunno/a legge in modo stentato e non molto correttamente singole parole, cartoline e/o brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Mostra molte difficoltà nella comprensione del significato globale	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	L'alunno/a copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e completo	OTTIMO
	L'alunno/a copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto	DISTINTO
	L'alunno/a copia in modo corretto e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo abbastanza corretto	BUONO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo rapido e sicuro	DISCRETO
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo sicuro	SUFFICIENTE
	L'alunno/a comprende parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano in modo abbastanza sicuro	NON SUFFICIENTE

MATEMATICA - CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
NUMERI	L'alunno/a in completa autonomia legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo eccellente; esegue con sicurezza semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con precisione e correttezza; memorizza abilmente regole e procedimenti di calcolo.	OTTIMO
	L'alunno/a in autonomia legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo preciso e accurato; esegue con sicurezza semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo con correttezza; memorizza con facilità regole e procedimenti di calcolo.	DISTINTO
	L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo corretto; esegue semplici operazioni e verbalizza le procedure di calcolo in modo corretto; memorizza regole e procedimenti di calcolo in maniera adeguata.	BUONO
	L'alunno/a legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo generalmente adeguato; esegue con discreta bravura semplici operazioni e verbalizza in parte le procedure di calcolo eseguite; memorizza in parte le regole e i procedimenti di calcolo.	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato, legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali in modo sufficientemente corretto; esegue in modo essenziale semplici operazioni, ma ha difficoltà a verbalizzare le procedure di calcolo eseguite; memorizza in modo incerto le regole e i procedimenti di calcolo.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato e supportato, legge, conta, scrive, rappresenta, ordina e opera con oggetti e numeri naturali con molta difficoltà; esegue insicuro e inesatto semplici operazioni; fa fatica a memorizzare le regole e i procedimenti di calcolo.	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	L'alunno/a in completa autonomia dimostra di sapersi orientare nello spazio fisico in modo eccellente; localizza abilmente oggetti nello spazio; rappresenta e descrive figure geometriche e opera con esse con precisione e correttezza.	OTTIMO
	L'alunno/a in autonomia sa orientarsi nello spazio fisico in modo preciso e accurato; localizza con facilità oggetti nello spazio; rappresenta e descrive figure geometriche e opera con piena sicurezza con esse.	DISTINTO
	L'alunno/a con sicurezza si orienta nello spazio fisico; localizza correttamente oggetti nello spazio; rappresenta e descrive in modo adeguato figure geometriche e opera con destrezza con esse.	BUONO
	L'alunno/a con discreta sicurezza si orienta nello spazio fisico; localizza in modo abbastanza adeguato oggetti nello spazio; rappresenta e descrive in modo essenziale figure geometriche e opera in modo generalmente corretto con esse.	DISCRETO

	L'alunno/a, se guidato e supportato, mostra di sapersi orientare nello spazio fisico in modo sufficientemente corretto; localizza in parte oggetti nello spazio; rappresenta e descrive figure geometriche in modo essenziale e opera in parte con esse.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato e supportato, mostra difficoltà nel sapersi orientare nello spazio fisico, nel localizzare oggetti nello spazio, nel rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno/a in completa autonomia dimostra di raccogliere dati e raggrupparli abilmente con semplici rappresentazioni grafiche; risolve in modo eccellente situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni; osserva e classifica con accuratezza e precisione seguendo analogie e differenze.	OTTIMO
	L'alunno/a in autonomia raccoglie dati e li raggruppa in modo preciso con semplici rappresentazioni grafiche; risolve situazioni problematiche con facilità utilizzando le quattro operazioni; osserva e classifica con piena sicurezza seguendo analogie e differenze.	DISTINTO
	L'alunno/a con sicurezza raccoglie dati e li raggruppa correttamente con semplici rappresentazioni grafiche; risolve con destrezza situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni; osserva e classifica in modo adeguato seguendo analogie e differenze.	BUONO
	L'alunno/a con discreta sicurezza raccoglie dati e li raggruppa in modo abbastanza corretto con semplici rappresentazioni grafiche; risolve situazioni problematiche con discreta bravura utilizzando le quattro operazioni; osserva e classifica seguendo in modo essenziale analogie e differenze.	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato, mostra di raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche in modo sufficientemente corretto; risolve in parte situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni; osserva e classifica in modo semplice ed essenziale seguendo analogie e differenze.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato e supportato, mostra difficoltà nel raccogliere dati e nel raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche, nel risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni, nell'osservare e classificare seguendo analogie e differenze.	NON SUFFICIENTE

STORIA – CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo pronto, articolato e pertinente.	OTTIMO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto e pertinente.	DISTINTO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato.	BUONO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato.	DISCRETO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo essenziale e abbastanza adeguato.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto.	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo organico, completo ed efficace.	OTTIMO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo coerente e appropriato.	DISTINTO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e opportuno.	BUONO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo abbastanza consono.	DISCRETO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo frammentario ed essenziale se guidato.	NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno/a sa utilizzare con competenza e in piena autonomia le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti.	OTTIMO

	L'alunno/a sa utilizzare in autonomia le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti.	DISTINTO
	L'alunno/a sa utilizzare correttamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti.	BUONO
	L'alunno/a sa utilizzare adeguatamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti.	DISCRETO
	L'alunno/a sa utilizzare le tecnologie, se guidato e/o supportato, per rappresentare e comunicare contenuti.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a sa utilizzare parzialmente le tecnologie nell'ambito digitale anche se guidato.	NON SUFFICIENTE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	L'alunno/a sa applicare, sempre e responsabilmente nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	OTTIMO
	L'alunno/a sa applicare, in modo costante e corretto nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISTINTO
	L'alunno/a sa applicare frequentemente e adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	BUONO
	L'alunno/a sa applicare quasi sempre in modo adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISCRETO
	L'alunno/a sa applicare parzialmente, anche se sollecitato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a mostra difficoltà, nonostante guidato, ad applicare anche solo parzialmente i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	L'alunno/a sa riconoscere in autonomia, con pertinenza e completezza, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone	OTTIMO
	L'alunno/a sa riconoscere con pertinenza e in modo corretto, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.	DISTINTO
	L'alunno/a sa riconoscere in modo corretto a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.	BUONO
	L'alunno/a sa riconoscere discretamente e in modo abbastanza corretto, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.	DISCRETO
	L'alunno/a sa riconoscere, con il supporto del docente, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri anche se guidato.	NON SUFFICIENTE

GEOGRAFIA - CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORIENTAMENTO	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni, utilizzando con sicurezza e in autonomia riferimenti topologici e punti cardinali.	OTTIMO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni, utilizzando con precisione riferimenti topologici e punti cardinali.	DISTINTO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni, utilizzando correttamente riferimenti topologici e punti cardinali.	BUONO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni, utilizzando in modo sostanzialmente corretto riferimenti topologici e punti cardinali.	DISCRETO
	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni, utilizzando in modo essenziale riferimenti topologici e punti cardinali.	SUFFICIENTE
	L'alunno, anche se guidato, si orienta nello spazio circostante e sulle rappresentazioni con difficoltà.	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta con padronanza e in piena autonomia gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	OTTIMO
	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta con accuratezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	DISTINTO

	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta correttamente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	BUONO
	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta in modo sostanziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	DISCRETO
	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta in modo basilare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	SUFFICIENTE
	L'alunno riconosce, nomina e rappresenta con padronanza e in piena autonomia gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi di un territorio.	NON SUFFICIENTE

SCIENZE CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno/a osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in piena autonomia, sia con risorse fornite dal docente che autonome.	OTTIMO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sicuro e preciso.	DISTINTO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto.	BUONO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sostanzialmente corretto.	DISCRETO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato, non sempre osserva, individua, classifica le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali.	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'alunno/a formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni in modo autonomo, coeso e completo.	OTTIMO
	L'alunno/a formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni in modo corretto e sicuro.	DISTINTO
	L'alunno/a formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni in modo corretto. .	BUONO
	L'alunno/a formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente adeguato.	DISCRETO
	L'alunno/a formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni in modo essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato, con difficoltà formula ipotesi, effettua esperimenti e prospetta soluzioni.	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	L'alunno/a osserva e descrive con notevole precisione le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo corretto, completo ed esaustivo.	OTTIMO
	L'alunno/a osserva e descrive con precisione le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo corretto e sicuro.	DISTINTO
	L'alunno/a osserva e descrive correttamente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo opportuno.	BUONO
	L'alunno/a osserva e descrive in modo opportuno le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo adeguato.	DISCRETO
	L'alunno/a osserva e descrive in maniera essenziale le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in maniera approssimativa.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a se guidato, osserva e descrive in maniera frammentaria le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in maniera incerta.	NON SUFFICIENTE

ARTE E IMMAGINE CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	L'alunno in modo autonomo e originale è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	OTTIMO

	L'alunno in modo autonomo e consono è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	DISTINTO
	L'alunno rappresenta le esperienze personali, le storie narrate in classe e disegna le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche del linguaggio grafico, generalmente in modo autonomo.	BUONO
	L'alunno rappresenta le esperienze personali, delle semplici storie narrate in classe, utilizzando alcune tecniche del linguaggio grafico, spesso con la guida del docente.	DISCRETO
	L'alunno, se supportato del docente, è in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	SUFFICIENTE
	L'alunno, con il costante supporto del docente, è generalmente in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI	L'alunno osserva e descrive in modo sempre chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con ricchezza lessicale le emozioni che esse suscitano.	OTTIMO
	L'alunno osserva e descrive in modo chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con un linguaggio espressivo le emozioni che esse suscitano. L'alunno osserva e descrive in modo chiaro e coerente le immagini, verbalizzando con linguaggio appropriato le emozioni che esse suscitano.	DISTINTO BUONO
	L'alunno osserva e descrive in modo consono le immagini, verbalizzando con linguaggio semplice le emozioni che esse suscitano.	DISCRETO
	L'alunno, se guidato e supportato, osserva e descrive le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano con un linguaggio basilare.	SUFFICIENTE
	L'alunno osserva e descrive con domande guida le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E ANALISI DELLE OPERE D'ARTE	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo puntuale e originale e fornendo un'interpretazione personale e profonda.	OTTIMO
	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo originale e fornendo un'interpretazione personale.	DISTINTO
	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo generalmente completo.	BUONO
	L'alunno, con il supporto di domande stimolo, esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo corretto ma parziale.	DISCRETO
	L'alunno, guidato dal docente, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo semplice ed essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno, con il supporto di domande stimolo e la costante guida dell'insegnante, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone qualche caratteristica.	NON SUFFICIENTE

MUSICA - CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
FRUIZIONE	L'alunno/a ascolta in modo attento e concentrato e discrimina con precisione diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale e creativo i diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	OTTIMO
	L'alunno/a ascolta in modo attento e discrimina con correttezza diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale i diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	DISTINTO
	L'alunno/a ascolta con adeguata attenzione e discrimina in modo opportuno diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo appropriato i diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	BUONO
	L'alunno/a ascolta e discrimina in modo abbastanza corretto diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa generalmente diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	DISCRETO
	L'alunno/a ascolta e discrimina in modo sufficientemente corretto diversi fenomeni sonori e sperimenta la differenza fra suono e rumore; associa in modo approssimativo i diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se sollecitato, ha difficoltà nell'ascoltare e discriminare i diversi fenomeni sonori, coglie a fatica la differenza fra suono e rumore, associa in modo non sempre opportuno diversi stati emotivi alle musiche ascoltate.	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	L'alunno/a esegue in modo preciso ed originale brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; riesce a riprodurre con notevole precisione ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza e precisione semplici strumenti musicali.	OTTIMO
	L'alunno/a esegue in modo preciso brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; riesce a riprodurre con precisione ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza semplici strumenti musicali.	DISTINTO

	L'alunno/a esegue in modo adeguato brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; riesce a riprodurre con correttezza ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con adeguata precisione semplici strumenti musicali.	BUONO
	L'alunno/a esegue in modo corretto brani corali e/o strumentali con adeguata intonazione ed espressività; riesce generalmente a riprodurre ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare discretamente semplici strumenti musicali.	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato, esegue in modo abbastanza corretto brani corali e/o strumentali, con sufficiente intonazione ed espressività; riesce a riprodurre in parte semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce; guidato utilizza semplici strumenti musicali.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, anche se guidato, mostra difficoltà nell'eseguire brani corali e/o strumentali, con intonazione ed espressività, nel riuscire a riprodurre semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce, nell'uso di semplici strumenti musicali.	NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE FISICA - CLASSI II III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno autonomamente, anche in situazioni nuove, dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando sempre al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con sicurezza e padronanza schemi motori combinati tra loro.	OTTIMO
	L'alunno, in situazione note e nuove, dimostra consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con padronanza schemi motori combinati tra loro.	DISTINTO
	L'alunno in situazioni note dimostra una buona consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando generalmente al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza correttamente schemi motori combinati tra loro.	BUONO
	L'alunno in situazioni note dimostra adeguata consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando quasi sempre al meglio le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con qualche incertezza schemi motori combinati tra loro.	DISCRETO
	L'alunno in situazioni note dimostra insicurezza nella percezione del proprio corpo, utilizzando in modo poco adeguato le proprie capacità motorie. Coordina e utilizza con qualche difficoltà semplici schemi motori combinati tra loro.	SUFFICIENTE
	L'alunno in situazioni note dimostra una difficoltà nella percezione del proprio corpo utilizzando in modo inadeguato le proprie capacità motorie. Mostra una parziale coordinazione e la difficoltà ad eseguire semplici schemi motori.	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'alunno utilizza le capacità motorie con padronanza e originalità anche in nuove situazioni espressive e comunicative.	OTTIMO
	L'alunno utilizza le capacità motorie con padronanza anche in nuove situazioni espressive e comunicative.	DISTINTO
	L'alunno utilizza in modo corretto le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note.	BUONO
	L'alunno utilizza in modo quasi sempre corretto le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note.	DISCRETO
	L'alunno utilizza le proprie capacità motorie in situazioni espressive e comunicative note in modo non sempre adeguato	SUFFICIENTE
	L'alunno utilizza semplici capacità motorie in situazioni espressive e comunicative, se guidato.	NON SUFFICIENTE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	L'alunno partecipa e collabora sempre in modo responsabile alle attività di gioco. Applica con consapevolezza le regole rispettando sempre i compagni.	OTTIMO
	L'alunno partecipa e collabora in modo responsabile alle attività di gioco. Applica con consapevolezza le regole rispettando sempre i compagni.	DISTINTO
	L'alunno partecipa e collabora alle attività di gioco rispettando le regole e i compagni.	BUONO
	L'alunno partecipa e collabora alle attività di gioco rispettando generalmente le regole e i compagni.	DISCRETO
	L'alunno partecipa alle attività di gioco, ma non sempre rispetta le regole e i compagni.	SUFFICIENTE
	L'alunno partecipa a poche attività di gioco, va sollecitato continuamente e va indirizzato spesso a rispettare le regole e i compagni.	NON SUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA CLASSI II - III		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ALTERITÀ E RELAZIONE	L'alunno/a partecipa con interesse proficuo e costante e piena autonomia al dialogo educativo. Riconosce e assume in modo consapevole comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano complete.	OTTIMO

	L'alunno/a partecipa attivamente e con interesse costante al dialogo educativo. Riconosce e assume autonomamente comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano apprezzabili.	DISTINTO
	L'alunno/a partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Riconosce e assume comportamenti nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano soddisfacenti.	BUONO
	L'alunno/a partecipa in modo positivo al dialogo educativo. Riconosce e assume comportamenti complessivamente rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano accettabili.	DISCRETO
	L'alunno/a partecipa in modo complessivamente accettabile al dialogo educativo. Generalmente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a partecipa in modo discontinuo e poco proficuo al dialogo educativo; superficiali l'attenzione e l'impegno. Se guidato ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano parziali.	NON SUFFICIENTE

ITALIANO CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO E PARLATO	L'allievo presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni, comprende testi ascoltati e partecipa a discussioni di gruppo in modo pertinente e approfondito. Sa riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo pronto, corretto, articolato e fluido.	OTTIMO
	L'allievo presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni, comprende testi ascoltati e partecipa a discussioni di gruppo in modo approfondito. Sa riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo corretto e articolato.	DISTINTO
	L'allievo presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni, comprende testi ascoltati e partecipa a discussioni di gruppo in modo attivo e corretto. Sa riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo pertinente,	BUONO
	L'allievo presta un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni, comprende testi ascoltati e partecipa a discussioni di gruppo in modo corretto. Sa riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo adeguato	DISCRETO
	L'allievo presta un'attenzione poco costante e per tempi brevi alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni; comprende sufficientemente testi ascoltati e partecipa poco a discussioni di gruppo. Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo essenziale.	SUFFICIENTE
	L'allievo presta poca attenzione e per tempi molto brevi alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni; ha difficoltà nella comprensione di testi ascoltati e mostra un atteggiamento passivo durante le discussioni di gruppo. Riferisce un'esperienza, un'attività o un argomento di studio in modo inadeguato	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'allievo legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e testi nuovi Legge e comprende diversi tipi di testo anche con una lettura silenziosa, rielaborandone le informazioni principali in modo corretto e personale, applicando processi di analisi/sintesi in modo completo, rapido e approfondito	OTTIMO
	L'allievo legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo testi noti e testi nuovi Legge e comprende diversi tipi di testo anche con una lettura silenziosa, rielaborandone le informazioni principali in modo corretto, applicando processi di analisi/sintesi in modo rapido e completo.	DISTINTO
	L'allievo legge ad alta voce in modo corretto e scorrevole testi noti e testi nuovi Legge e comprende diversi tipi di testo anche con una lettura silenziosa, rielaborandone le informazioni principali in modo adeguato, applicando processi di analisi/sintesi in modo abbastanza completo.	BUONO
	L'allievo legge ad alta voce in modo abbastanza scorrevole testi noti. Legge e comprende in modo abbastanza corretto i testi di vario tipo anche con una lettura silenziosa, individuandone tuttavia solo il senso globale e le informazioni principali, riuscendo discretamente a mettere in relazione le informazioni lette.	DISCRETO
	L'allievo legge ad alta voce in modo insicuro anche testi noti. Legge e comprende in modo frammentato i testi di vario tipo se letti in modalità silenziosa, individuandone con difficoltà il senso globale e le informazioni principali.	SUFFICIENTE
	L'allievo legge in modo stentato e comprende con difficoltà testi di vario tipo, anche se letti ad alta voce, individuandone appena il senso globale, non riesce a mettere in relazione le informazioni lette, restando con il discorso parziale e frammentario. Presenta grandi difficoltà di comprensione nella lettura silenziosa	NON SUFFICIENTE

SCRITTURA	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza e non; rielabora i testi proposti in modo logico e pertinente parafrasandoli, completandoli e/o trasformandoli in una forma ben strutturata, in modo esauriente, corretto e originale	OTTIMO
	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia e coerenti, legati alla propria esperienza e non; rielabora i testi proposti in modo logico e adeguato parafrasandoli, completandoli e/o trasformandoli in una forma lineare, in modo esauriente, corretto e molto chiaro.	DISTINTO
	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia e pertinenti, legati alla propria esperienza; rielabora i testi proposti in modo pertinente e adeguato completandoli e/o trasformandoli in una forma lineare e in modo coerente	BUONO
	L'allievo scrive testi discretamente corretti nell'ortografia, legati alla soprattutto alla propria esperienza; rielabora i testi proposti in modo abbastanza adeguato completandoli e/o trasformandoli in una forma abbastanza lineare e chiara	DISCRETO
	L'allievo scrive testi sufficientemente corretti nell'ortografia, pur se molto semplici e lineari, legati soprattutto alla propria esperienza; rielabora i testi proposti in modo poco organizzato, completandoli e/o trasformandoli in modo molto semplice	SUFFICIENTE
	L'allievo scrive con difficoltà testi non corretti nell'ortografia, pur se molto semplici, legati soprattutto a brevi esperienze; rielabora i testi proposti a fatica e in modo poco organizzato.	NON SUFFICIENTE
RIFLESSIONE LINGUISTICA	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso con grande padronanza e sicurezza. Padroneggia e applica con piena padronanza e in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	OTTIMO
	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso con grande sicurezza. Padroneggia e applica con molta sicurezza e in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	DISTINTO
	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso con correttezza. Padroneggia e applica con abbastanza sicurezza, in situazioni conosciute, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	BUONO
	L'allievo capisce e utilizza abbastanza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso con correttezza. Applica in modo generalmente corretto, in situazioni conosciute, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	DISCRETO
	L'allievo capisce in modo essenziale e utilizza in modo corretto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso. Applica in modo generalmente corretto, solo in situazioni conosciute, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	SUFFICIENTE
	L'allievo fa difficoltà a comprendere in modo essenziale i vocaboli in uso e li utilizza in modo corretto Applica in modo poco corretto, e solo in situazioni conosciute, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	NON SUFFICIENTE

INGLESE CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ASCOLTO	L'alunno riconosce messaggi orali e distingue con sicurezza istruzioni e messaggi di uso quotidiano, reagendo sempre in modo appropriato. Si approccia a situazioni di ascolto, precedentemente imparate e nuove in modo autonomo.	OTTIMO
	L'alunno comprende in modo autonomo istruzioni e messaggi di uso quotidiano, reagendo in modo corretto. Coglie, in modo generalmente autonomo, il significato globale di messaggi orali riferiti anche ad argomenti non del tutto noti.	DISTINTO
	L'alunno è in grado di comprendere e rispondere correttamente a istruzioni e messaggi quotidiani nella maggior parte delle situazioni, pur mostrando occasionali incertezze in contesti meno familiari.	BUONO
	L'alunno comprende semplici messaggi e istruzioni di uso quotidiano, anche se non sempre reagisce in modo corretto o autonomo.	DISCRETO
	L'alunno comprende semplici istruzioni e brevi messaggi di uso quotidiano, ma con qualche difficoltà, necessitando talvolta di supporto per comprendere appieno il significato.	SUFFICIENTE
	L'alunno mostra difficoltà nel riconoscere parole ed espressioni familiari, anche se guidato.	NON SUFFICIENTE
PARLATO	L'alunno utilizza la lingua con padronanza e buona pronuncia per esprimere gusti, abilità personali e informazioni relative alla sfera personale. Interagisce in modo autonomo, sicuro e corretto.	OTTIMO
	L'alunno è in grado di produrre messaggi in modo autonomo ed efficace per esprimere gusti, abilità personali e informazioni relative alla sfera personale. Interagisce con pronuncia e intonazione corrette.	DISTINTO
	L'alunno si esprime su argomenti noti utilizzando brevi frasi ed espressioni di uso frequente in modo corretto. Interagisce con pronuncia generalmente corretta.	BUONO

	L'alunno è in grado di formulare messaggi comprensibili, producendo brevi frasi su argomenti che gli sono familiari e legati al suo contesto di vita quotidiana. Pur esprimendosi con qualche incertezza, comunica in modo adeguato.	DISCRETO
	L'alunno utilizza la lingua in modo sufficientemente corretto per esprimere gusti, abilità e informazioni personali, ma talvolta necessita della guida del docente o di ripetere dopo un modello dato, anche in contesti noti. Sta ancora sviluppando sicurezza e fluidità nell'uso della lingua.	SUFFICIENTE
	L'alunno riproduce alcune parole e frasi elementari di contesto quotidiano ripetendo dopo l'ascolto di un modello, in modo guidato, ma l'interazione risulta non sempre chiara e comprensibile, anche con il supporto del docente.	NON SUFFICIENTE
LETTURA	L'alunno legge correttamente con giusta pronuncia e comprende in completa autonomia il messaggio di brevi testi relativi ad ambiti quotidiani. Comprende le informazioni principali di un testo, anche se l'argomento non è del tutto noto.	OTTIMO
	L'alunno riconosce il significato di parole ed espressioni note all'interno di brevi testi. Legge frasi e semplici testi in modo corretto e fluido. Comprende le informazioni principali di testi di argomento noto.	DISTINTO
	L'alunno riconosce nei testi il significato di parole ed espressioni già note a livello orale. Legge brevi frasi in modo corretto. Comprende, anche in modo autonomo, le informazioni essenziali di un breve testo di argomento familiare.	BUONO
	L'alunno legge in modo adeguato e comprende con parziale autonomia il significato di brevi messaggi scritti, precedentemente appresi, relativi ad ambiti di uso quotidiano.	DISCRETO
	L'alunno legge, anche se con qualche difficoltà, parole ed espressioni di uso frequente. In testi brevi, comprende in modo essenziale l'argomento, talvolta con la guida del docente.	SUFFICIENTE
	L'alunno non è ancora in grado di leggere vocaboli ed espressioni semplici di uso quotidiano, anche se già noti e con il supporto dell'insegnante.	NON SUFFICIENTE
SCRITTURA	L'alunno completa in modo autonomo e corretto testi di diverso tipo anche su argomenti non del tutto noti usando vocaboli ed espressioni già acquisiti. Usando modelli di riferimento, scrive testi ricchi di contenuti, utilizzando una lingua corretta.	OTTIMO
	L'alunno completa testi e messaggi usando vocaboli ed espressioni già noti. Usando modelli e/o esempi, scrive testi e messaggi su argomenti noti o interessi personali, usando la lingua in modo corretto.	DISTINTO
	L'alunno è in grado di completare brevi testi su argomenti familiari con l'ausilio di vari supporti, che lo aiutano a trovare le parole giuste e completare correttamente le frasi. Utilizzando modelli o esempi, riesce a scrivere in modo quasi sempre corretto testi brevi su temi che gli sono familiari.	BUONO
	L'alunno con il supporto di qualche modello/esempio, produce brevi messaggi su argomenti di tipo familiare usando parole di uso comune e/o espressioni note. Sebbene l'uso della lingua sia semplice, è comunque in grado di esprimere le proprie idee, anche se a volte con piccole imprecisioni.	DISCRETO
	L'alunno scrive in modo sufficientemente corretto brevi frasi di tipo familiare con parole già note, seguendo un modello scritto o talvolta con la guida del docente.	SUFFICIENTE
	L'alunno mostra difficoltà nel trascrivere correttamente vocaboli o espressioni semplici, anche con modelli o il supporto dell'insegnante.	NON SUFFICIENTE
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'alunno riconosce e utilizza in modo sicuro strutture grammaticali e lessico appropriato. Collega conoscenze linguistiche a contesti comunicativi, dimostrando padronanza e autonomia.	OTTIMO
	L'alunno riconosce le strutture della lingua e le utilizza in modo autonomo. Comprende parole ed espressioni note, e applica quanto appreso in contesti comunicativi in modo sicuro.	DISTINTO
	L'alunno riconosce parole ed espressioni note e ne comprende il significato in contesti familiari. Intuisce le strutture linguistiche e le utilizza in modo corretto.	BUONO
	L'alunno riconosce parole ed espressioni familiari in contesti noti. Intuisce con qualche incertezza le strutture linguistiche e le utilizza in modo semplice.	DISCRETO
	L'alunno conosce in modo essenziale le strutture grammaticali della frase. Riconosce parole ed espressioni semplici in contesti noti, con l'aiuto dell'insegnante.	SUFFICIENTE
	L'alunno è in grado di comprendere parole ed espressioni quotidiane solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante. Tuttavia, non riesce ancora a individuare e utilizzare correttamente le strutture grammaticali di base, anche quando viene guidato nell'esercizio.	NON SUFFICIENTE

MATEMATICA CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
NUMERI	L'alunno/a in modo sicuro e consapevole legge, scrive, rappresenta, ordina e si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali e frazionari	OTTIMO
	L'alunno/a in modo preciso e abbastanza sicuro legge, scrive, rappresenta, ordina e si muove con abbastanza sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali e frazionari preciso e autonomo	DISTINTO

	L'alunno/a in corretto e adeguato legge, scrive, rappresenta, ordina e si muove correttamente nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali decimali e frazionari corretto e adeguato	BUONO
	L'alunno/a in modo sostanzialmente adeguato legge, scrive, rappresenta, ordina e si muove abbastanza correttamente nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali e frazionari	DISCRETO
	L'alunno/a con qualche incertezza legge, scrive, rappresenta, ordina e si muove insicuro nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, molta difficoltà con i numeri decimali e frazionari	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, nonostante il supporto dell'insegnante, mostra difficoltà nel leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e muoversi nel calcolo scritto e mentale anche solo con i numeri naturali	NON SUFFICIENTE
SPAZIO E FIGURE	L'alunno/a in completa autonomia e sicurezza riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, ne descrive relazioni e strutture riconoscendole intorno a sé. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche con sicurezza e precisione. Utilizza con molta padronanza gli strumenti per il disegno geometrico.	OTTIMO
	L'alunno/a in modo preciso e autonomo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, ne descrive relazioni e strutture riconoscendole intorno a sé. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche con sicurezza. Utilizza con padronanza gli strumenti per il disegno geometrico.	DISTINTO
	L'alunno/a in modo corretto riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, ne descrive relazioni e strutture riconoscendole intorno a sé. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche con buona padronanza dei concetti. Utilizza con buona padronanza gli strumenti per il disegno geometrico.	BUONO
	L'alunno/a in modo abbastanza corretto riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, ne descrive relazioni e strutture riconoscendole intorno a sé. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche con sostanziale sicurezza. Utilizza con abbastanza precisione gli strumenti per il disegno geometrico.	DISCRETO
	L'alunno/a, guidato, riconosce e rappresenta con qualche incertezza forme del piano e dello spazio, ne descrive in modo essenziale relazioni e strutture riconoscendole intorno a sé. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche con insicurezza. Utilizza in modo non adeguato gli strumenti per il disegno geometrico.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, nonostante il supporto dell'insegnante, mostra difficoltà nel riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, ne descrive in modo incompleto relazioni e strutture. Nonostante il supporto offerto, fatica a descrivere, denominare e/o classificare figure in base a caratteristiche geometriche. Utilizza in modo inappropriato gli strumenti per il disegno geometrico.	NON SUFFICIENTE
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	L'alunno/a con molta sicurezza e in piena autonomia: ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni riconosce le unità di misura e le grandezze ad esse associate legge e comprende in modo autonomo e molto sicuro testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati, e esplicita ragionamenti strutturati formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui	OTTIMO
	L'alunno/a in modo preciso e autonomo: ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni riconosce le unità di misura e le grandezze ad esse associate legge e comprende in modo sicuro testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati, e esplicita ragionamenti strutturati formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui	DISTINTO
	L'alunno/a in modo corretto e adeguato: ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni riconosce le unità di misura e le grandezze ad esse associate legge e comprende in modo adeguato e abbastanza sicuro testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo abbastanza il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati, costruisce buoni ragionamenti formulando ipotesi utili al confronto con il punto di vista altrui	BUONO
	L'alunno/a in modo sostanzialmente corretto: ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni riconosce in parte le unità di misura e le grandezze ad esse associate. legge e comprende in modo abbastanza adeguato testi che coinvolgono aspetti logici e matematici tentando di strutturare alcune ipotesi e confrontandosi con il punto di vista altrui	DISCRETO
	L'alunno/a con il supporto dell'insegnante: ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni riconosce solo in parte le unità di misura e/o le grandezze ad esse associate. legge in modo insicuro testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, riuscendo a coglierne solo in parte una relazione fra essi.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, nonostante la guida dell'insegnante: mostra molta insicurezza nel ricercare dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni non adeguate fatica a riconoscere e distinguere fra loro le diverse unità di misura e/o le grandezze ad esse associate mostra difficoltà alla comprensione dei testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, producendo ragionamenti inadeguati e confusi	NON SUFFICIENTE

STORIA – CLASSI IV V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo pronto, articolato e pertinente	OTTIMO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto, adeguato e pertinente	DISTINTO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo corretto e adeguato	BUONO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo sostanzialmente adeguato	DISCRETO
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo essenziale e abbastanza adeguato	SUFFICIENTE
	L'alunno/a colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi e rappresenta concetti e conoscenze in modo frammentario e scorretto	NON SUFFICIENTE
USO DELLE FONTI	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pronto, fluido, articolato	OTTIMO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo pertinente, corretto, adeguato	DISTINTO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto e adeguato	BUONO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sostanzialmente adeguato	DISCRETO
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo essenziale e abbastanza adeguato	SUFFICIENTE
	L'alunno/a individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo frammentario e scorretto	NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
CITTADINANZA DIGITALE	L'alunno/a sa utilizzare con competenza e in piena autonomia le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta responsabilmente e con costanza le regole della netiquette nella navigazione in Rete e sa riconoscerne consapevolmente i pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	OTTIMO
	L'alunno/a sa utilizzare in autonomia le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta con costanza le regole della netiquette nella navigazione in Rete e sa riconoscerne con dimestichezza i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	DISTINTO
	L'alunno/a sa utilizzare correttamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta regolarmente le regole della netiquette nella navigazione in Rete e sa riconoscerne i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	BUONO
	L'alunno/a sa utilizzare adeguatamente le tecnologie per rappresentare e comunicare contenuti. Rispetta discretamente le regole della netiquette nella navigazione in Rete e sa riconoscerne con abbastanza bravura i principali pericoli, evitando i contenuti pericolosi o fraudolenti.	DISCRETO
	L'alunno/a sa utilizzare le tecnologie, se guidato e/o supportato, per rappresentare e comunicare contenuti. Non sempre rispetta le regole della netiquette nella navigazione in Rete e ne riconosce solo in parte i principali pericoli.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a sa utilizzare parzialmente le tecnologie nell'ambito digitale e interagisce in modo spesso inadeguato nell'applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione, anche se guidato.	NON SUFFICIENTE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	L'alunno/a sa applicare, sempre e responsabilmente nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	OTTIMO
	L'alunno/a sa applicare, in modo costante e corretto nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISTINTO
	L'alunno/a sa applicare frequentemente e adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	BUONO
	L'alunno/a sa applicare quasi sempre in modo adeguato nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	DISCRETO
	L'alunno/a sa applicare parzialmente, anche se sollecitato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	SUFFICIENTE

	L'alunno/a mostra difficoltà, nonostante guidato, ad applicare anche solo parzialmente i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.	NON SUFFICIENTE
COSTITUZIONE	L'alunno/a sa riconoscere in autonomia, con pertinenza e completezza, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alla Costituzione, alle Carte internazionali, alle leggi.	OTTIMO
	L'alunno/a sa riconoscere con pertinenza e in modo corretto, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alla Costituzione, alle Carte internazionali, alle leggi.	DISTINTO
	L'alunno/a sa riconoscere in modo corretto a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alla Costituzione, alle Carte internazionali, alle leggi.	BUONO
	L'alunno/a sa riconoscere discretamente e in modo abbastanza corretto, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alla Costituzione, alle Carte internazionali, alle leggi.	DISCRETO
	L'alunno/a sa riconoscere, con il supporto del docente, a partire dalla propria esperienza, i diritti e i doveri delle persone, collegandoli alla Costituzione, alle Carte internazionali, alle leggi.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale anche se guidato.	NON SUFFICIENTE

GEOGRAFIA CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ORIENTAMENTO	L'alunno/a si orienta con sicurezza utilizzando punti cardinali, coordinate e riferimenti spaziali. Applica con solida padronanza strategie efficaci per localizzare luoghi su carte e ambienti reali.	OTTIMO
	L'alunno/a si orienta correttamente utilizzando punti di riferimento e carte geografiche. Mostra una sicura capacità di lettura e interpretazione delle coordinate spaziali.	DISTINTO
	L'alunno/a si orienta in modo generalmente corretto con l'uso di punti cardinali e mappe. Dimostra comprensione dei concetti fondamentali legati all'orientamento.	BUONO
	L'alunno/a si orienta con qualche incertezza, a volte necessita di guida nell'uso di carte e riferimenti spaziali, ma comprende i concetti essenziali.	DISCRETO
	L'alunno/a si orienta con difficoltà e solo se guidato. Riconosce i punti cardinali e i riferimenti di base.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a non è in grado di orientarsi, anche con supporto, non riconosce i punti cardinali né utilizza strumenti geografici in modo adeguato.	NON SUFFICIENTE
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	L'alunno/a utilizza con precisione e proprietà il linguaggio specifico della geografia. Interpreta simboli, segni convenzionali e scale con padronanza.	OTTIMO
	L'alunno/a conosce e usa in modo appropriato i termini geografici. Comprende e applica correttamente simboli e convenzioni.	DISTINTO
	L'alunno/a utilizza il lessico geografico fondamentale e interpreta correttamente i principali simboli e segni.	BUONO
	L'alunno/a utilizza un vocabolario geografico di base, con qualche imprecisione. Dimostra una comprensione dei simboli cartografici sostanzialmente corretta.	DISCRETO
	L'alunno/a conosce pochi termini specifici e fatica a usarli correttamente. Interpreta con difficoltà i simboli geografici.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a non utilizza il linguaggio specifico della geografia e non interpreta simboli o segni convenzionali.	NON SUFFICIENTE
PAESAGGIO	L'alunno/a riconosce e descrive con ricchezza di particolari i diversi tipi di paesaggio, analizzandone le trasformazioni e le relazioni tra elementi naturali e antropici.	OTTIMO
	L'alunno/a osserva e descrive con consapevolezza i principali tipi di paesaggio, individuandone gli elementi costitutivi e i cambiamenti in relazione a fattori naturali e antropici.	DISTINTO
	L'alunno/a descrive correttamente le caratteristiche fondamentali dei paesaggi studiati e distingue correttamente elementi naturali e antropici.	BUONO

	L'alunno/a riconosce i principali paesaggi con qualche incertezza. Descrive in modo semplice gli elementi naturali e antropici.	DISCRETO
	L'alunno/a riconosce alcuni tipi di paesaggio ma con descrizioni limitate e poco articolate. Fatica a differenziare gli elementi naturali da quelli antropici.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a Non riconosce né descrive i tipi di paesaggio. Non distingue tra elementi naturali e antropici.	NON SUFFICIENTE
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	L'alunno/a analizza con competenza le caratteristiche fisiche, culturali ed economiche delle regioni. Comprende e descrive in modo approfondito le interazioni tra elementi del sistema territoriale.	OTTIMO
	L'alunno/a riconosce le caratteristiche principali delle regioni studiate e descrive in modo chiaro e appropriato le relazioni tra territorio, attività umane e risorse.	DISTINTO
	L'alunno/a riconosce e descrive le caratteristiche fondamentali di una regione e individua le relazioni più significative tra ambiente e attività umane.	BUONO
	L'alunno/a fornisce una descrizione generale delle caratteristiche di una regione, cogliendo solo alcune relazioni tra ambiente e attività umane.	DISCRETO
	L'alunno/a Conosce in modo limitato alcune caratteristiche delle regioni e fatica a individuare relazioni nel sistema territoriale.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a non riconosce le caratteristiche delle regioni né comprende le relazioni tra i vari elementi del sistema territoriale.	NON SUFFICIENTE

SCIENZE CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo autonomo;	OTTIMO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sicuro e preciso;	DISTINTO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo corretto;	BUONO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo sostanzialmente corretto;	DISCRETO
	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo essenziale;	SUFFICIENTE
	L'alunno/a osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo non adeguato;	NON SUFFICIENTE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e completo;	OTTIMO
	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e sicuro;	DISTINTO
	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto e adeguato	BUONO
	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente adeguato;	DISCRETO
	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale;	SUFFICIENTE
	L'alunno/a effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo non adeguato;	NON SUFFICIENTE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo corretto, completo ed esaustivo.	OTTIMO
	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo corretto e sicuro.	DISTINTO
	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo corretto.	BUONO

	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo adeguato.	DISCRETO
	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente e usa il linguaggio scientifico in modo non adeguato.	NON SUFFICIENTE

TECNOLOGIA IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
VEDERE E OSSERVARE	L'alunno/a: - mostra padronanza nel riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione autonoma; - impiega le regole del disegno con accuratezza e precisione di tratto, utilizzando con dimestichezza gli strumenti e rappresentando in modo notevole i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti con meticolosità e metodo scientifico applicato in modo preciso, mostrando un pensiero divergente	OTTIMO
	L'alunno/a: - mostra abbastanza padronanza nel riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione quasi sempre autonoma; - impiega le regole del disegno con precisione di tratto, utilizzando con dimestichezza gli strumenti e rappresentando in modo corretto i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti con cura e metodo scientifico applicato in modo puntuale.	DISTINTO
	L'alunno/a: - sa riconoscere gli elementi e i fenomeni che lo circondano, attraverso un'osservazione attenta; - impiega le regole del disegno con abbastanza precisione di tratto, utilizzando con sicurezza gli strumenti e rappresentando in modo corretto i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti con cura, applicando il metodo scientifico in modo corretto.	BUONO
	L'alunno/a: - riconosce gli elementi e i fenomeni che lo circondano mantenendo un'osservazione abbastanza attenta; - impiega le regole del disegno abbastanza sicuro, ma non sempre con precisione di tratto, utilizzando con poca dimestichezza gli strumenti e rappresentando in modo approssimato i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti con disattenzione, applicando il metodo scientifico in modo approssimato.	DISCRETO
	L'alunno/a: - riconosce, se supportato, gli elementi e i fenomeni che lo circondano, con incostanza nell'attenzione e nell'osservazione; - impiega le regole del disegno in modo insicuro e non sempre vi è precisione di tratto, utilizza con poca dimestichezza gli strumenti e rappresenta in modo approssimato i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti prestando poca attenzione, applicando il metodo scientifico in modo approssimato.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a: - mostra difficoltà a riconoscere, anche se supportato, gli elementi e i fenomeni che lo circondano, - impiega le regole del disegno abbastanza sicuro, ma non sempre con precisione di tratto, utilizzando con poca dimestichezza gli strumenti e rappresentando in modo approssimato i dati a disposizione attraverso tabelle, diagrammi e grafici conduce prove ed esperimenti prestando poca attenzione, applicando il metodo scientifico in modo approssimato.	NON SUFFICIENTE
PREVEDERE E IMMAGINARE	L'alunno/a: - ricava con notevole dimestichezza informazioni utili da etichette o altre documentazioni, - riesce in modo preciso e corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in autonomia e con creatività la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo gli strumenti e i materiali da impiegare	OTTIMO
	L'alunno/a: - ricava con prontezza informazioni utili da etichette o altre documentazioni, - riesce in modo corretto e abbastanza preciso ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in autonomia la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo gli strumenti e i materiali da impiegare	DISTINTO

	L'alunno/a: - ricava con correttezza e in modo completo informazioni utili da etichette o altre documentazioni, - riesce in modo corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in autonomia la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo in modo abbastanza corretto gli strumenti e i materiali da impiegare	BUONO
	L'alunno/a: - ricava informazioni utili da etichette o altre documentazioni in modo abbastanza completo, - riesce in modo abbastanza corretto ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, riesce a pianificare in parte la fabbricazione di oggetti osservati, richiedendo supporto per decidere gli strumenti e i materiali da impiegare	DISCRETO
	L'alunno/a richiede spesso supporto: - nel ricavare informazioni utili da etichette o altre documentazioni, - per riuscire ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, per riuscire a pianificare la fabbricazione di oggetti osservati, decidendo solo in parte gli strumenti e i materiali utili	SUFFICIENTE
	L'alunno/a mostra diverse difficoltà: - nel ricavare informazioni utili da etichette o altre documentazioni, - per riuscire ad analizzare un oggetto sia dal punto di vista strutturale che funzionale, per riuscire a pianificare la fabbricazione di oggetti osservati.	NON SUFFICIENTE
INTERVENIRE E TRASFORMARE	L'alunno/a: - decora e ripara il proprio materiale scolastico con creatività e precisione - riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo preciso e accurato, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio utilizza il Web per ricavare informazioni utili per ricerche didattiche, in autonomia e con senso di responsabilità	OTTIMO
	L'alunno/a: - decora e ripara il proprio materiale scolastico con precisione - riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo molto preciso, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio utilizza il Web per ricavare informazioni utili per ricerche didattiche, in autonomia e con attenzione	DISTINTO
	L'alunno/a: - decora e ripara il proprio materiale scolastico in modo corretto - riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo abbastanza preciso, descrivendo e documentando ogni fase con proprietà di linguaggio utilizza il Web per ricavare informazioni utili per ricerche didattiche, in autonomia e con abbastanza attenzione	BUONO
	L'alunno/a: - decora e ripara il proprio materiale scolastico in modo abbastanza corretto - riesce a realizzare un oggetto con i diversi materiali in modo abbastanza corretto, descrivendo e documentando in parte ogni fase con un linguaggio lineare utilizza il Web per ricavare informazioni utili per ricerche didattiche, con abbastanza attenzione	DISCRETO
	L'alunno/a richiede spesso supporto: - per decorare e riparare il proprio materiale scolastico - per realizzare un oggetto con i diversi materiali, riscontrando qualche difficoltà nel descrivere e documentare le diverse fasi per utilizzare il Web e ricavare informazioni utili per ricerche didattiche,	SUFFICIENTE
	L'alunno/a mostra diverse difficoltà: - nel decorare e riparare il proprio materiale scolastico - nel realizzare un oggetto con i diversi materiali, riscontrando qualche difficoltà nel descrivere e documentare le diverse fasi nell'utilizzare il Web per ricavare informazioni utili alla didattica	NON SUFFICIENTE

ARTE E IMMAGINE CLASSI IV – V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
ESPRESSIONE E COMUNICAZIONE	L'alunno/a in modo autonomo e originale è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	OTTIMO

	L'alunno/a in modo autonomo e consono è in grado di rappresentare le esperienze personali, le storie narrate in classe e di arricchire con il disegno le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche grafico-pittoriche.	DISTINTO
	L'alunno/a rappresenta le esperienze personali, le storie narrate in classe e disegna le attività di altre discipline, utilizzando diverse tecniche del linguaggio grafico, generalmente in modo autonomo.	BUONO
	L'alunno/a rappresenta le esperienze personali, delle semplici storie narrate in classe, utilizzando alcune tecniche del linguaggio grafico, spesso con la guida del docente.	DISCRETO
	L'alunno/a, se supportato del docente, è in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, con il costante supporto del docente, è generalmente in grado di utilizzare alcune tecniche del linguaggio grafico per rappresentare semplici esperienze personali.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI	L'alunno/a osserva e descrive in modo sempre chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con ricchezza lessicale le emozioni che esse suscitano.	OTTIMO
	L'alunno/a osserva e descrive in modo chiaro e sicuro le immagini, verbalizzando con un linguaggio espressivo le emozioni che esse suscitano.	DISTINTO
	L'alunno/a osserva e descrive in modo chiaro e coerente le immagini, verbalizzando con linguaggio appropriato le emozioni che esse suscitano.	BUONO
	L'alunno/a osserva e descrive in modo consono le immagini, verbalizzando con linguaggio semplice le emozioni che esse suscitano.	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato, osserva e descrive le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano con un linguaggio basilare.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a osserva e descrive con domande guida le immagini e alcune delle emozioni che esse suscitano.	NON SUFFICIENTE
OSSERVAZIONE E ANALISI DELLE OPERE D'ARTE	L'alunno/a esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo puntuale e originale e fornendo un'interpretazione personale e profonda.	OTTIMO
	L'alunno esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo originale e fornendo un'interpretazione personale.	DISTINTO
	L'alunno/a esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo generalmente completo.	BUONO
	L'alunno/a, con il supporto di domande stimolo, esamina immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo corretto ma parziale.	DISCRETO
	L'alunno/a, guidato dal docente, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone le caratteristiche in modo semplice ed essenziale.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, con il supporto di domande stimolo e la costante guida dell'insegnante, osserva immagini di semplici opere d'arte cogliendone qualche caratteristica.	NON SUFFICIENTE

MUSICA CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
FRUIZIONE	L'alunno/a: - ascolta in modo attento e concentrato e discrimina con precisione diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale e creativo i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	OTTIMO
	L'alunno/a: - ascolta in modo attento e discrimina con correttezza diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo personale i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	DISTINTO
	L'alunno/a: - ascolta con abbastanza attenzione e discrimina in modo opportuno diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa in modo adeguato i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	BUONO
	L'alunno/a: - ascolta e discrimina in modo abbastanza corretto diversi fenomeni sonori, sperimentando la differenza fra suono e rumore; associa discretamente i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato: - ascolta e discrimina in modo sufficientemente corretto diversi fenomeni sonori, e sperimenta la differenza fra suono e rumore; associa in modo approssimato i diversi stati emotivi e li rappresenta ascoltando brani di vario genere	SUFFICIENTE

	L'alunno/a mostra diverse difficoltà, anche se guidato: - nell'ascoltare e discriminare i diversi fenomeni sonori, cogliendo a fatica la differenza fra suono e rumore; nell'associare i diversi stati emotivi e nel rappresentare i brani ascoltati	NON SUFFICIENTE
PRODUZIONE	L'alunno/a: - esegue in modo preciso ed originale brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con notevole bravura ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza e precisione semplici strumenti musicali	OTTIMO
	L'alunno/a: - esegue in modo preciso brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con precisione ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con destrezza semplici strumenti musicali	DISTINTO
	L'alunno/a: - esegue in modo adeguato brani corali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione; - riesce a riprodurre con correttezza ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare con abbastanza precisione semplici strumenti musicali	BUONO
	L'alunno/a: - esegue in modo corretto brani corali e/o strumentali con adeguata intonazione ed espressività; - riesce a riprodurre con abbastanza precisione ritmi e suoni con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare discretamente semplici strumenti musicali	DISCRETO
	L'alunno/a, se guidato e supportato: - esegue in modo abbastanza corretto brani corali e/o strumentali, con sufficiente intonazione ed espressività; - riesce a riprodurre in parte semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce; riesce ad usare sufficientemente semplici strumenti musicali	SUFFICIENTE
	L'alunno/a, mostra diverse difficoltà, anche se guidato: - nell'eseguire brani corali e/o strumentali, con sufficiente intonazione ed espressività; - nel riuscire a riprodurre semplici ritmi e suoni proposti con il corpo e/o con la voce; nel riuscire ad usare anche solo in parte semplici strumenti musicali	NON SUFFICIENTE

ED. FISICA CLASSI IV – V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	L'alunno/a: - si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone in modo molto sicuro - dimostra di padroneggiare in modo fluido schemi motori e posturali adattandoli nell'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	OTTIMO
	L'alunno/a: - si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone in modo abbastanza sicuro - mette in atto in modo abbastanza sicuro schemi motori e posturali adattandoli nell'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	DISTINTO
	L'alunno/a: - si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone in modo appropriato - mette in atto opportunamente schemi motori e posturali adattandoli nell'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	BUONO
	L'alunno/a: - si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone in modo quasi sempre appropriato - mette in atto con qualche insicurezza schemi motori e posturali cercando di adattarli durante l'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	DISCRETO
	L'alunno/a: - si coordina all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone se opportunamente indirizzato dall'insegnante - mostra insicurezza per alcuni schemi motori e posturali faticando ad adattarli durante l'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	SUFFICIENTE

	L'alunno/a nonostante l'aiuto e il supporto da parte dell'insegnante: - ha difficoltà nella coordinazione all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone - mostra molta insicurezza per alcuni schemi motori e posturali non riuscendo ad adattarli durante l'esecuzione di giochi e/o esercizi fisici	NON SUFFICIENTE
IL LINGUAGGIO DE CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'alunno/a: - utilizza in modo molto sicuro il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, contribuisce con originalità e personalizzazione alle drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche	OTTIMO
	L'alunno/a: - utilizza in modo abbastanza sicuro il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, contribuisce con impegno e dedizione alle drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche	DISTINTO
	L'alunno/a: - utilizza in modo corretto e consapevole il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, partecipa con attenzione alle drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche	BUONO
	L'alunno/a: - utilizza in modo abbastanza appropriato il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, partecipa parzialmente alle drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche	DISCRETO
	L'alunno/a: - con il supporto dell'insegnante utilizza in modo abbastanza adeguato ma insicuro il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, - partecipa molto poco alle drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche, venendo spesso richiamato	SUFFICIENTE
	L'alunno/a nonostante l'aiuto e il supporto da parte dell'insegnante: - si rifiuta/mostra difficoltà nell'utilizzare il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, si rifiuta di partecipare/mostra difficoltà durante le drammatizzazioni e/o esperienze ritmico-musicali e coreutiche	NON SUFFICIENTE
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON IL TEMPO E LO SPAZIO	L'alunno/a: - sperimenta ed utilizza con sicurezza e responsabilmente una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - conosce e rispetta le regole nelle varie forme di gioco con maturità e responsabilmente	OTTIMO
	L'alunno/a: - sperimenta ed utilizza in modo abbastanza sicuro e consapevole una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - conosce e rispetta le regole nelle varie forme di gioco con consapevolezza	DISTINTO
	L'alunno/a: - utilizza in modo corretto una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - conosce e rispettale regole nelle varie forme di gioco costantemente	BUONO
	L'alunno/a: - utilizza in modo abbastanza corretto una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - conosce e rispetta le regole nelle varie forme di gioco nella maggior parte delle situazioni	DISCRETO
	L'alunno/a con il supporto dell'insegnante: - utilizza con qualche incertezza alcune delle esperienze e gestualità tecniche mostrategli che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva - conosce, ma non sempre rispetta, le regole nelle varie forme di gioco, venendo a volte richiamato	SUFFICIENTE
	L'alunno/a nonostante l'aiuto e il supporto da parte dell'insegnante: - mostra difficoltà nell'utilizzo delle tecniche ed esperienze motorie a lui mostrate - fatica a rispettare le regole nelle varie forme di gioco	NON SUFFICIENTE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA CLASSI IV - V		
Nuclei tematici	**Descrittori**	**Voto**
BENESSERE PERSONALE, SOCIALE E	L'alunno/a partecipa con interesse e autonomia a tutte le attività proposte, dimostrando una comprensione approfondita dei contenuti. Interiorizza e applica in modo consapevole i valori di convivenza civile, inclusione cittadinanza attiva e rispetto per l'ambiente mostrando atteggiamenti maturi e rispettosi verso tutti.	OTTIMO

RISPETTO PER L'AMBIENTE	L'alunno/a mostra un buon livello di partecipazione e comprensione approfondita dei contenuti. È in grado di riflettere sui temi proposti, assumendo comportamenti coerenti con i principi di rispetto, inclusione e responsabilità, in modo autonomo.	DISTINTO
	L'alunno/a partecipa con interesse alle attività e comprende i principali concetti trattati. Mostra un atteggiamento rispettoso e costruttivo, ma necessita di qualche stimolo per applicare in modo costante i principi di convivenza civile, inclusione e cura per l'ambiente.	BUONO
	L'alunno/a partecipa alle attività proposte in modo abbastanza regolare. Comprende i concetti principali, ma fatica ad applicarli nella pratica relazionale e necessita di guida per riflettere su tematiche complesse legate alla convivenza, all'inclusione e alla cura per l'ambiente.	DISCRETO
	L'alunno/a mostra un interesse discontinuo e una comprensione essenziale dei temi affrontati. Ha bisogno di supporto per applicare in modo concreto i valori di rispetto, inclusione, cittadinanza e cura per l'ambiente.	SUFFICIENTE
	L'alunno/a partecipa in modo limitato e mostra difficoltà nella comprensione dei contenuti. Non applica i principi di rispetto, inclusione, cittadinanza e cura per l'ambiente.	NON SUFFICIENTE

Criteri di ammissione

Il D.lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione carente in uno o più ambiti, da riportare nel documento di valutazione sotto forma di livelli relativi agli obiettivi delle diverse discipline. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
I docenti della classe in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e con decisione **deliberata all'unanimità**, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo **in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione**. La non ammissione deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.
Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.
I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, sia o meno certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

Criteri di non ammissione

L'eventuale **non ammissione** deve essere condivisa con la famiglia. La **non ammissione** viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare **negli anni di passaggio** da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (**dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado**);

- come evento **da evitare**, comunque, **al termine della classe prima primaria**;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- mancata frequenza tale da non permettere il possesso di elementi valutativi;
- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

SCUOLA SECONDARIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. 249/1998 e s.m.i.,
DM 254/2012 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
D. Lgs. 62/2017 - Valutazione, la certificazione delle competenze e gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione.
D.M. 741/2017 - D.M. 742/2017
O.M. 172/2020 e Linee guida per la valutazione nella scuola primaria
Legge n. 150 del 1° Ottobre 2024 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado nel presente allegato si esplicitano i criteri, gli indicatori, le modalità e le corrispondenze degli strumenti valutativi in uso nell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. I progressi nello sviluppo personale e sociale degli alunni e i rispettivi traguardi sono esplicitati anche nel giudizio globale di fine quadrimestre.

- Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017). Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).
Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ALUNNO.

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento,
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali,
- alla frequenza.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabelle seguenti in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio.
La valutazione viene effettuata attraverso una scala in decimi in cui la soglia di accettabilità è rappresentata dal 6. Il voto numerico finale è espresso come media aritmetica dei singoli voti relativi ai diversi indicatori presenti nella tabella sottostante.
Le valutazioni in itinere possono fare uso anche dei valori intermedi rappresentati da frazioni di voto, mentre le valutazioni di fine periodo espresse al termine del I e del II quadrimestre vengono espresse solo attraverso numeri interi; non sono previste le valutazioni numeriche più estreme dell'area negativa (voti 1, 2, 3).
La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

PROVE MINIME PROPOSTE A QUADRIMESTRE

Saranno svolte, nelle classi prime, seconde e terze almeno TRE prove scritte di Italiano, Matematica e Lingue Straniere ogni quadrimestre.

ITALIANO		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**

Ascolto e parlato Comprensione e produzione della lingua orale Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale	Comprende i messaggi orali individuando parole chiave, scopo, tipologie ed informazioni implicite. Esprime contenuti, esperienze e idee in forma chiara, personale e coerente, rispettando la struttura morfosintattica. Sa argomentare.	10
	Comprende i messaggi orali individuando parole chiave. Esprime contenuti in forma chiara, personale e coerente, rispettando la struttura morfosintattica. Sa argomentare.	9
	Comprende messaggi orali, individuando informazioni principali e scopo. Esprime contenuti in forma chiara e complessivamente corretta. Espone alcune argomentazioni.	8
	Comprende messaggi orali, individuando informazioni principali. Esprime contenuti, esperienze e idee in forma chiara e complessivamente corretta. Espone alcune argomentazioni.	7
	Comprende il significato globale di un messaggio e riconosce le informazioni utili. Comunica con mezzi espressivi semplici, usando la lingua in modo complessivamente corretto.	6
	Comprende parzialmente il significato globale di un messaggio orale e non riconosce le informazioni utili. Comunica con difficoltà semplici contenuti ed esperienze.	5
	Non comprende il significato globale di un messaggio orale. Non riesce a riferire in modo chiaro e corretto semplici contenuti ed esperienze.	4
Lettura Lettura e comprensione della lingua scritta Capacità di svolgere il compito di lettura in modo adeguato	Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatta e comprende ciò che legge individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto.	10
	Legge con intonazione e pronuncia esatta e comprende ciò che legge.	9
	Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie.	8
	Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole.	7
	Legge senza errori ma in modo meccanico, ricavando informazioni essenziali.	6
	Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.	5
	Legge in modo incerto e faticoso, ricavando le informazioni in modo difficoltoso.	4
Scrittura Produzione della lingua scritta Pertinenza e ricchezza del contenuto. Chiarezza ed organicità espressiva. Correttezza morfosintattica	Esprime per iscritto idee, opinioni, contenuti in forma chiara, coerente, coesa mediante registri adeguati, con lessico ricco e appropriato. Sa argomentare in modo funzionale. Non commette alcun errore grammaticale. Sa individuare gli elementi della struttura del periodo e categorizzarli.	10
	Esprime per iscritto idee contenuti in forma chiara, coerente con lessico ricco e appropriato. Non commette alcun errore grammaticale.	9
	Esprime per iscritto idee, opinioni, contenuti in forma chiara e coerente, mediante registri adeguati, con lessico appropriato. Sa argomentare. Non commette errori grammaticali. Sa individuare i principali elementi della struttura del periodo e categorizzarli.	8
	Esprime per iscritto idee, contenuti in forma chiara, mediante registri adeguati con lessico appropriato. Non commette errori grammaticali.	7
	Esprime per iscritto idee, opinioni, contenuti in forma chiara e complessivamente corretta. Utilizza un lessico semplice e un registro per lo più adeguato. Commette qualche errore grammaticale. Sa individuare i principali elementi della struttura del periodo, ma non sempre riesce a categorizzarli.	6
	Esprime esperienze e contenuti in forma poco chiara a causa di errori morfosintattici e improprietà lessicali. Commette molti errori grammaticali e sa riconoscere solo qualche elemento del periodo.	5
	Esprime per iscritto semplici contenuti in forma non chiara per la presenza di diffusi errori morfosintattici e nell'uso del lessico. Commette gravi errori grammaticali e non ha il concetto di frase semplice e complessa.	4
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Conoscenza e organizzazione dei	Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene. Ha acquisito un linguaggio lessicale ricettivo e produttivo ricco e appropriato.	10
	Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene. Ha acquisito un linguaggio lessicale ricettivo e produttivo appropriato.	9

contenuti. Capacità di comprendere e organizzare i contenuti.	Dimostra una buona consapevolezza ed una buona capacità di organizzare i contenuti. Ha acquisito un lessico ricettivo e produttivo valido.	8
	È cosciente di contenuti ma talvolta fa confusione. Ha acquisito un lessico ricettivo e produttivo appropriato.	7
	Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella capacità di organizzarli. Ha acquisito un lessico ricettivo e produttivo essenziale.	6
	Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata capacità di organizzarli. Ha acquisito un lessico ricettivo e produttivo lacunoso.	5
	Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza di come organizzarli. Ha acquisito un lessico ricettivo e produttivo molto povero.	4
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Comprensione ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	10
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	9
	Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche commettendo pochi errori.	8
	Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7
	Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.	6
	Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.	5
	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.	4

STORIA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Uso delle fonti ***Organizzazione delle informazioni*** ***Strumenti concettuali*** ***Produzione scritta e orale*** *Conoscenza degli eventi storici.* *Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.*	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	10
	Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	9
	Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, stabilendo adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	8
	Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, cogliendo i rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	7
	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, stabilendo fondamentali rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	6
	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari; utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni; dimostra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	5
	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici; non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	4

Cittadinanza e Costituzione. *Competenze digitali: utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.*		

GEOGRAFIA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Orientamento ***Linguaggio della geo- graficità*** ***Paesaggio*** ***Regione e sistema territoriale*** *Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione.* *Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio- politiche ed economiche.* *Uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina.* *COMPETENZE DIGITALI:* *Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.* *Cittadinanza e Costituzione.* *Competenze digitali: utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.*	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	10
	Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	9
	Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	8
	Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	7
	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico, umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	6
	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari; utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Dimostra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	5
	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	4

LINGUE STRANIERE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
	Comprende immediatamente, chiaramente e completamente il messaggio, cogliendo implicazioni e dettagli anche impliciti. Riesce a seguire conversazioni autentiche o audio complessi.	10

Comprensione Orale (Listening)	Comprende chiaramente il messaggio e coglie alcune implicazioni. Dimostra una buona comprensione di contesti realistici.	9
	Comprende bene il messaggio se l'interlocutore parla chiaramente; ha lievi difficoltà con dettagli complessi. Segue la struttura principale di conversazioni familiari.	8
	Comprende globalmente il messaggio con alcune difficoltà nei dettagli. Riconosce il tema principale di testi orali semplici.	7
	Individua gli elementi essenziali per comprendere la situazione. Dimostra difficoltà a seguire discorsi complessi.	6
	Comprende solo globalmente il messaggio, con errori frequenti. Ha bisogno di ripetizioni frequenti per comprendere.	5
	Comprende in modo parziale e lacunoso. Non riesce a seguire neanche contesti noti senza supporto.	4
Comprensione Scritta (Reading)	Legge e comprende testi complessi in modo chiaro e completo, cogliendo aspetti impliciti e dettagli. Riesce a interpretare testi culturali o autentici con facilità.	10
	Legge e comprende bene testi complessi, con lievi difficoltà nei dettagli più avanzati. Mostra una buona comprensione anche di lessico specifico.	9
	Comprende testi con lessico noto e strutture familiari, con alcune difficoltà su dettagli complessi. Può interpretare testi brevi su temi culturali.	8
	Comprende globalmente un testo con qualche difficoltà nei dettagli. Necessita di supporto per interpretare lessico complesso.	7
	Comprende testi semplici cogliendo gli elementi essenziali. Si limita a contesti noti.	6
	Fatica a comprendere anche testi semplici e noti. Dimostra difficoltà a identificare il significato generale.	5
	Non comprende testi semplici nemmeno con supporto. Mostra gravi lacune nella decodifica.	4
Produzione Orale (Speaking)	Comunica con sicurezza, usando lessico e registro appropriati; pronuncia chiara e corretta. Partecipa a conversazioni complesse su temi noti.	10
	Comunica quasi sempre con sicurezza; pronuncia comprensibile e corretta, con lievi esitazioni. Esprime opinioni personali su argomenti familiari.	9
	Comunica in modo chiaro, con qualche esitazione e pochi errori non ostativi. Risponde e formula domande pertinenti.	8
	Comunica con difficoltà moderate, con errori occasionali che talvolta complicano il messaggio. Si limita a scambi semplici e brevi.	7
	Comunica in modo comprensibile ma con frequenti errori e scarsa fluidità. Mostra insicurezza e un uso limitato del lessico.	6
	Comunica in modo frammentario e con difficoltà che ostacolano la comprensione. Fatica a rispondere a domande semplici.	5
	Non riesce a comunicare in modo chiaro e comprensibile. Si esprime in modo incoerente e lacunoso.	4
Produzione Scritta (Writing)	Scrive testi coerenti e chiari, con lessico adeguato e strutture corrette. Dimostra creatività e personalizzazione del contenuto.	10
	Scrive testi coerenti con lievi errori grammaticali e ortografici. Utilizza strutture complesse in modo efficace.	9
	Scrive testi semplici e chiari, con alcuni errori non ostativi. Riesce a includere esempi o dettagli personali.	8
	Scrive con errori frequenti che talvolta ostacolano la comprensione. Usa frasi semplici e strutture limitate.	7
	Scrive testi con errori significativi, mantenendo una comprensibilità generale. Evita strutture complesse.	6

	Scrive testi incompleti con errori che rendono difficile la comprensione. Fatica a seguire le istruzioni date.	5
	Scrive testi gravemente lacunosi e incomprensibili. Non rispetta la consegna.	4
Conoscenza ed Uso della Lingua (Grammar & Vocabulary)	Usa strutture grammaticali e lessico in modo completo e preciso. Dimostra una padronanza avanzata.	10
	Usa strutture e lessico correttamente con lievi errori. Mostra varietà nel registro.	9
	Comprende e usa strutture con qualche difficoltà. Usa lessico appropriato ma limitato.	8
	Usa strutture e lessico in modo adeguato ma con errori frequenti. Fatica con elementi complessi.	7
	Usa strutture e lessico limitati, con errori sistematici. Dimostra una comprensione solo basilare.	6
	Usa strutture e lessico con molte difficoltà, errori gravi e frequenti. Non riesce a creare frasi complete.	5
	Non riesce a utilizzare le strutture di base e il lessico in modo comprensibile commettendo errori gravi e ripetuti che compromettono la chiarezza del messaggio.	4
Conoscenza della Cultura e Civiltà	Dimostra consapevolezza approfondita e capacità di confronto tra culture. Cita esempi specifici e mostra riflessione critica.	10
	Dimostra una buona comprensione con capacità di confronto generale. Fa riferimenti appropriati.	9
	Ha una comprensione discreta con alcune imprecisioni. Dimostra curiosità verso altre culture.	8
	Mostra consapevolezza limitata e qualche confusione. Conosce alcuni aspetti principali.	7
	Ha conoscenze superficiali con molte lacune. Fatica a fare collegamenti.	6
	Ha scarsa consapevolezza e conoscenza frammentaria. Riconosce pochi elementi.	5
	Non dimostra comprensione né consapevolezza culturale. Nessuna riflessione.	4
Competenze Digitali (dove applicabile)	Utilizza strumenti digitali in modo autonomo, creativo e personale. Realizza materiali multimediali complessi.	10
	Utilizza strumenti digitali con sicurezza seguendo schemi appresi. Dimostra padronanza tecnica.	9
	Usa strumenti digitali in modo funzionale con qualche incertezza. Riesce a completare compiti semplici.	8
	Usa strumenti digitali con difficoltà e supporto. Dimostra poca autonomia.	7
	Ha conoscenze limitate e applica le tecniche apprese con difficoltà. Fatica con attività complesse.	6
	Usa strumenti in modo approssimativo e frammentario. Non riesce a completare i compiti richiesti.	5
	Non riesce a utilizzare strumenti digitali in modo adeguato. Mostra lacune significative.	4

MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
NUMERI *Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.* *Padroneggiare le diverse rappresentazioni numeriche. Stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.* *Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, producendo argomentazioni e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.*	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo sicuro.	10
	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	9
	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	8
	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti	7
	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	6
	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	5
	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	4
SPAZIO E FIGURE *Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali;* *Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, producendo argomentazioni e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.*	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali.	10
	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi.	9
	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi.	8
	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note.	7
	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo.	6
	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione.	5
	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche.	4
RELAZIONI E FUNZIONI *Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico per esprimere in forma generale proprietà e regolarità (numeriche,*	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti.	10
	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti.	9
	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e appropriato i termini e i simboli matematici.	8

geometriche, fisiche) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. *Individuare, descrivere e costruire relazioni significative.* *Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.*	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto i termini e i simboli matematici.	7
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale.	6
	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale.	5
	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico.	4
DATI E PREVISIONI *Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.* *Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) orientarsi con valutazioni di probabilità.*	Dimostra una padronanza eccellente nell'analisi di dati e rappresentazioni statistiche. Esegue calcoli e previsioni con precisione impeccabile, utilizzando strategie complesse in modo autonomo ed efficace anche in situazioni articolate e non note.	10
	Interpreta correttamente dati e rappresentazioni statistiche in contesti complessi, applicando proprietà e procedimenti con sicurezza. Esegue le previsioni in modo autonomo, mostrando piena comprensione anche in situazioni non familiari.	9
	Svolge correttamente analisi di dati e rappresentazioni statistiche, applicando proprietà e procedimenti con adeguata sicurezza. Esegue previsioni in contesti noti e semplici, mostrando un buon livello di autonomia.	8
	Analizza dati e rappresentazioni statistiche in modo appropriato e corretto in contesti semplici e noti. Applica le proprietà ei procedimenti con sufficiente autonomia, anche se commette occasionali imprecisioni nelle previsioni o nell'interpretazione di situazioni meno familiari.	7
	Svolge analisi di dati e rappresentazioni statistiche in modo essenziale e corretto, ma solo in contesti semplici e familiari. Necessità di un supporto limitato per applicare proprietà e procedimenti e per eseguire previsioni.	6
	Fatica a svolgere analisi di dati ea interpretare rappresentazioni statistiche anche in contesti semplici. Non applicare in modo autonomo le proprietà ei procedimenti	5
	Non riesce a svolgere analisi di dati né a interpretare rappresentazioni statistiche, nemmeno in contesti semplici. Anche se guidato, applica proprietà e procedimenti in modo confuso e spesso errato, dimostrando gravi difficoltà nel calcolo e nella comprensione.	4

SCIENZE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
FISICA E CHIMICA Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. **ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA** Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana,	- Conosce in modo completo, approfondito e organico i contenuti, sa coordinarli e li personalizza - Osserva fatti e fenomeni in piena autonomia, coglie aspetti significativi - Impiega strumenti e procedure in modo sicuro, appropriato e preciso anche in situazioni nuove - formula ipotesi, in modo autonomo e personale. - Conduce esperienze e interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, analizzandone i risultati e sviluppando principi generali - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro, appropriato e rigoroso. Formalizza i contenuti essenziali - Dimostra curiosità verso il sapere, riconosce e adotta comportamenti adeguati e rispettosi di sé e dell'ambiente in piena autonomia	10
	- Conosce in modo completo, approfondito e organico i contenuti - Osserva fatti e fenomeni in autonomia, coglie aspetti significativi - Impiega strumenti e procedure in modo corretto e appropriato anche in situazioni complesse	9

individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi **BIOLOGIA** Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	- formula appropriate ipotesi in autonomia. Conduce e interpreta anche fenomeni complessi, analizzandone correttamente i risultati - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro e appropriato - Dimostra curiosità verso il sapere, riconosce e adotta comportamenti adeguati e rispettosi di sé e dell'ambiente	
	- Conosce in modo completo e approfondito i contenuti - Osserva fatti e fenomeni nel dettaglio, individua aspetti significativi - Impiega strumenti e procedure in modo corretto e appropriato - Formula appropriate ipotesi - Effettua esperienze e analizza correttamente i risultati - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto e appropriato - Dimostra curiosità verso il sapere, individua comportamenti adeguati e rispettosi di sé e dell'ambiente	8
	- Conosce in modo completo i contenuti - Osserva fatti e fenomeni, ne coglie gli aspetti significativi - Impiega strumenti e procedure in modo corretto - Formula ipotesi. - Effettua esperienze e ne analizza i risultati in contesti noti - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto - Dimostra curiosità verso il sapere, individua relazioni tra la materia e la realtà	7
	- Conosce in modo essenziale i contenuti - Osserva semplici fenomeni; guidato ne coglie gli aspetti significativi - Usa gli strumenti con sufficiente precisione - formula semplici ipotesi, in contesti legati al vissuto - Se guidato conduce semplici esperimenti e ne analizza i risultati - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale - Dimostra curiosità verso il sapere	6
	- Conosce in modo parziale i contenuti - Osserva semplici fenomeni, se guidato - Non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato - Formula semplici ipotesi, se guidato - Effettua semplici esperimenti, ma non è in grado di analizzarne i risultati - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale - Dimostra qualche curiosità verso il sapere	5
	- Conosce in modo superficiale e lacunoso i contenuti - Osserva fenomeni elementari, solo se guidato, senza coglierne aspetti significativi - Utilizza gli strumenti in modo inadeguato - Ha difficoltà a formulare ipotesi, anche se guidato e a condurre semplici esperienze - Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo approssimativo e non sempre adeguato - Dimostra scarsa curiosità verso il sapere	4

TECNOLOGIA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**

Vedere, osservare e sperimentare. Prevedere, immaginare e progettare. Intervenire, trasformare e produrre	- Conosce e comprende in modo completo e approfondito dati, concetti tecnici e tecnologici ed è capace di trasferirli in contesti diversi; riferisce in modo organico e razionale attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni intrinseche e con l'ambiente; comprende pienamente il linguaggio della disciplina. - Conosce in modo completo e approfondito i codici del disegno tecnico; comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica in maniera completa le conoscenze acquisite: produce schemi, effettua analisi e rilievi; segue le previste fasi operative di un lavoro; usa correttamente e con sicurezza il linguaggio della disciplina. - Utilizza gli strumenti in modo molto preciso, in piena autonomia; è spesso creativo e propositivo.	10
	- Conosce e comprende in modo approfondito dati e concetti tecnici ed è in grado di relazionarli tra loro; riferisce in modo organico e razionale attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende piena-mente il linguaggio della disciplina. - Conosce in modo approfondito i codici del disegno tecnico; comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica e produce in modo corretto schemi; effettua analisi e rilievi; segue le previste fasi operative di un lavoro; usa correttamente il linguaggio della disciplina. - Applica in maniera corretta le conoscenze acquisite: lavora autonomamente in modo preciso e ordinato utilizzando al meglio gli strumenti da disegno.	9
	- Conosce e comprende in modo corretto dati e concetti tecnici e tecnologici; riferisce in modo corretto attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende il linguaggio della disciplina. - Conosce in modo appropriato i codici del disegno tecnico; comprende in maniera quasi completa le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche. - Applica e produce in modo appropriato schemi e, se guidato, è capace di fare analisi e rilievi; segue le previste fasi operative di un lavoro; usa il linguaggio della disciplina. - Applica in maniera appropriata le conoscenze acquisite: lavora in modo preciso.	8
	- Conosce dati, concetti e fatti tecnici e riferisce in maniera semplice attività umane e fatti tecnici e le loro relazioni con l'ambiente; comprende il linguaggio della disciplina. - Conosce, ma con qualche incertezza, i codici del disegno tecnico; comprende in maniera adeguata le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica e produce in modo corretto schemi, porta avanti un'analisi o un rilievo guidato dall'insegnante. - Applica le conoscenze acquisite in maniera meccanica, ma precisa, con qualche aiuto da parte dell'insegnante.	7
	- Conosce in maniera superficiale dati, concetti e fatti tecnici; riferisce in maniera superficiale attività umane e fatti tecnici; comprende parzialmente il linguaggio della disciplina. - Conosce in maniera superficiale i codici del disegno tecnico; comprende solo parzialmente le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica e produce con qualche incertezza schemi, è spesso guidato dall'in-segnante; fatica a portare avanti un'analisi o un rilievo; usa raramente il linguaggio della disciplina. - Applica con incertezza le conoscenze acquisite; utilizza il linguaggio grafico e gli strumenti spesso guidato dall'insegnante.	6
	- Conosce in modo limitato dati, concetti e fatti tecnici; fatica a comprendere e a riferire attività umane e fatti tecnici e il linguaggio della disciplina. - Conosce in modo limitato i codici del disegno tecnico; fatica a comprende-re le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica e produce in maniera incerta o in modo scorretto schemi; fatica a effettuare analisi e rilievi; usa il linguaggio della disciplina in maniera non sempre corretta.	5

	- Applica con molta incertezza le conoscenze acquisite e lavora in modo approssimativo e/o affrettato.	
	- Conosce in modo molto limitato, parziale e confuso dati e concetti; non riesce a creare collegamenti tra attività umane, ambiente e fatti tecnici. - Conosce in modo assai limitato i codici del disegno tecnico; comprende parzialmente le fasi di un iter progettuale e il procedimento di costruzione delle figure geometriche piane. - Applica con gravi incertezze o in modo molto scorretto schemi e tavole grafiche; non conosce e di conseguenza non utilizza il linguaggio della disciplina. - Applica solo parzialmente le conoscenze acquisite, lavorando in modo spesso scorretto.	4

EDUCAZIONE FISICA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
IL CORPO: RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno/a utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito e personalizzato.	10
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito, con qualche elemento di personalizzazione	9
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo, con una buona padronanza dei contenuti.	8
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo sostanzialmente completo, con una comprensione adeguata dei contenuti.	7
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	6
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	5
	Raggiungimento insufficiente dell'obiettivo, con una comprensione parziale e poco strutturata dei contenuti.	4
IL CORPO COME LINGUAGGIO COMUNICATIVO L'alunno/a conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito e personalizzato.	10
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito, con qualche elemento di personalizzazione	9
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo, con una buona padronanza dei contenuti.	8
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo sostanzialmente completo, con una comprensione adeguata dei contenuti.	7
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	6
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	5
	Raggiungimento insufficiente dell'obiettivo, con una comprensione parziale e poco strutturata dei contenuti.	4
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito e personalizzato.	10

GIOCO, SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY L'alunno/a padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito, con qualche elemento di personalizzazione	9
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo, con una buona padronanza dei contenuti.	8
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo sostanzialmente completo, con una comprensione adeguata dei contenuti.	7
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	6
	Raggiungimento insufficiente dell'obiettivo, con una comprensione parziale e poco strutturata dei contenuti.	5
	Mancato raggiungimento dell'obiettivo, con una comprensione frammentaria e disorganizzata dei contenuti.	4
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA L'alunno/a pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito e personalizzato.	10
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo e approfondito, con qualche elemento di personalizzazione	9
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo completo, con una buona padronanza dei contenuti.	8
	Raggiungimento dell'obiettivo in modo sostanzialmente completo, con una comprensione adeguata dei contenuti.	7
	Raggiungimento parziale dell'obiettivo, con una comprensione essenziale e/o basilare dei contenuti.	6
	Raggiungimento insufficiente dell'obiettivo, con una comprensione parziale e poco strutturata dei contenuti.	5
	Mancato raggiungimento dell'obiettivo, con una comprensione frammentaria e disorganizzata dei contenuti.	4

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare
- eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie
- esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO

Capacità di riprodurre brani e melodie Comprensione ed uso dei linguaggi Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali Rielaborazione personale	Riproduce brani con notevole sicurezza, seguendo una sequenza ordinata. Riconosce ed usa con notevole sicurezza il linguaggio e gli strumenti specifici. Ascolta e comprende con notevole sicurezza i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Rielabora con notevole sicurezza le conoscenze apprese.	10
	Riproduce brani correttamente, seguendo una sequenza ordinata. Riconosce ed usa correttamente il linguaggio e gli strumenti specifici. Ascolta e comprende con sicurezza i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Rielabora correttamente le conoscenze apprese.	9
	Riproduce brani discretamente, seguendo una sequenza ordinata. Riconosce ed usa discretamente il linguaggio e gli strumenti specifici. Ascolta e comprende discretamente i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Rielabora discretamente le conoscenze apprese.	8
	Riproduce brani adeguatamente, seguendo una sequenza ordinata. Riconosce ed usa adeguatamente il linguaggio e gli strumenti specifici. Ascolta e comprende adeguatamente i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Rielabora adeguatamente le conoscenze apprese.	7
	Riproduce semplici brani, se guidato. Se guidato usa il linguaggio e gli strumenti specifici. Se guidato ascolta e comprende semplici fenomeni sonori e messaggi musicali. Se guidato, rielabora semplici conoscenze apprese.	6
	Esegue, se guidato, semplici melodie. Usa con difficoltà il linguaggio e gli strumenti specifici, anche se guidato. Anche se guidato, incontra qualche difficoltà ad ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Anche se guidato, incontra qualche difficoltà a rielaborare semplici conoscenze apprese	5
	Esegue con molta difficoltà semplici melodie, anche se guidato. Usa con notevole difficoltà il linguaggio e gli strumenti specifici, anche se guidato. Anche se guidato, incontra notevoli difficoltà ad ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Anche se guidato, incontra notevoli difficoltà a rielaborare semplici conoscenze apprese.	4

ARTE E IMMAGINE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere e apprezzare le opere d'arte Comprensione e produzione degli elaborati espressivi e degli elementi del linguaggio visivo. Capacità d'osservazione. Comprensione ed utilizzo delle varie tecniche espressive. Conoscenza, apprezzamento e rispetto del patrimonio artistico e culturale	Produce in modo personale e creativo; ha attitudini per la materia, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Sa esprimere con un linguaggio visivo una visione personale delle cose. Usa la terminologia in modo sicuro, riconosce stili, movimenti e artisti. Conosce e commenta con giudizio critico e motivato le principali opere d'arte e sa fare collegamenti con le altre discipline.	10
	Evidenzia abilità creativa, capacità ed originalità espressiva, elaborazione complessa della raffigurazione, appropriato uso delle tecniche. Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze tra i vari elementi di un insieme; evidenzia nelle immagini la funzione dei codici visivi. Sa collocare l'opera d'arte o il bene culturale nel tempo e nello spazio attraverso il riconoscimento dello stile, della tecnica.	9
	È autonomo nella produzione e presenta capacità di raffigurazione personale e articolata. Conosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo e i meccanismi della percezione. Descrive l'opera d'arte e gli artisti collocandoli nel contesto storico e usando la terminologia appropriata.	8
	Si esprime in modo semplice ma corretto nell'uso di tecniche nella rappresentazione. Conosce e usa a grandi linee la grammatica del linguaggio visivo; discreta è la capacità di osservazione ed espressione degli aspetti più complessi della realtà. Descrive l'opera in modo preciso e con linguaggio appropriato.	7
	Si esprime in modo semplice ma corretto nell'uso di tecniche e nella rappresentazione. Conosce e usa gli elementi del linguaggio visivo, gli effetti percettivi ed espressivi in modo guidato. Descrive l'opera d'arte in modo semplice.	6

	Esegue, se guidato, semplici melodie. Usa con difficoltà il linguaggio e gli strumenti specifici, anche se guidato. Anche se guidato, incontra qualche difficoltà ad ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali. Anche se guidato, incontra qualche difficoltà a rielaborare semplici conoscenze apprese	5
	Si esprime in modo incerto nell'uso di tecniche e nella rappresentazione. Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce e usa in modo parziale i linguaggi visivi specifici. Incontra difficoltà nella lettura e nella comprensione dei contenuti delle opere e dei mass-media. Si esprime in modo frammentario.	4

STRUMENTO MUSICALE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Conoscere i contenuti relativi all'approccio allo strumento	Conosce i contenuti relativi alla pratica strumentale in modo completo, approfondito e personalizzato.	10
	Conosce i contenuti relativi alla pratica strumentale in modo completo e approfondito.	9
	Conosce i contenuti relativi alla pratica strumentale in modo completo.	8
	Conosce in modo soddisfacente i contenuti di base relativi alla pratica strumentale.	7
	Dimostra una conoscenza generale dei contenuti di base relativi alla pratica strumentale	6
	Conosce poco i contenuti relativi all'approccio del proprio strumento	5
	Non conosce i contenuti relativi all'approccio del proprio strumento	4
Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina musicale con padronanza. Si approccia allo strumento in modo sicuro e rigoroso	10
	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina musicale con padronanza. Si approccia allo strumento in modo sicuro e rigoroso	9
	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina musicale in modo fluido e corretto. Si approccia allo strumento con sicurezza.	8
	Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina musicale. Si approccia allo strumento in maniera corretta	7
	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina musicale in modo sufficiente ma non approfondito. Si approccia allo strumento in maniera corretta ma necessitando della supervisione costante del docente	6
	Utilizza in modo frammentario il linguaggio specifico della disciplina musicale e si approccia con difficoltà allo strumento.	5
	Non utilizza il linguaggio specifico della disciplina musicale e si approccia con estrema difficoltà allo strumento.	4
Eseguire e interpretare un brano musicale anche nelle "attività di insieme"	Esegue con fluidità anche a memoria, utilizzando le tecniche esecutive apprese con padronanza e adattandole a contesti anche non prevedibili. Interpreta in modo personale e originale coerentemente con le caratteristiche strutturali e stilistiche della pagina musicale, motivando le scelte espressive. Nelle attività d'insieme utilizza consapevolmente le tecniche acquisite in vista di una finalità comune; mette a disposizione del gruppo le proprie risorse speciali, sostenendo e incoraggiando i compagni in difficoltà e adoperandosi per un'esecuzione equilibrata. Utilizza strategie di studio efficaci e mirate.	10
	Esegue con fluidità, utilizzando le tecniche esecutive apprese con padronanza. Interpreta con coerenza le caratteristiche strutturali e stilistiche della pagina musicale. Nelle attività d'insieme utilizza consapevolmente le tecniche acquisite in vista di una finalità comune adoperandosi per un'esecuzione equilibrata. Utilizza strategie di studio efficaci e mirate.	9
	Esegue correttamente, dando un senso alla pagina musicale nel rispetto delle caratteristiche strutturali e del profilo espressivo. Utilizza conoscenze e tecniche note in modo funzionale anche in contesti nuovi. Esprime giudizi motivati nei confronti	8

	dell'esperienza musicale. Nelle attività d'insieme è propositivo e usa adeguatamente le proprie risorse, condividendole con il gruppo. Utilizza strategie di studio generalmente efficaci.	
	Esegue correttamente, nel rispetto delle caratteristiche strutturali e del profilo espressivo. Utilizza conoscenze e tecniche note in modo più o meno funzionale. Nelle attività d'insieme usa adeguatamente le proprie risorse, condividendole con il gruppo. Utilizza strategie di studio abbastanza efficaci.	7
	Esegue in modo essenzialmente corretto, riuscendo a comunicare un'idea sommaria della pagina musicale. Nelle attività d'insieme si pone in atteggiamento di ascolto attivo e accetta di assumere parti adeguate alle proprie possibilità. Utilizza strategie di studio non sempre adeguate alle richieste.	6
	Esegue utilizzando il codice, i gesti motori e le tecniche con incertezza anche se guidato, dall'insegnante. Nelle attività d'insieme non sempre si pone in atteggiamento di ascolto e raramente cerca di contribuire alla buona riuscita dell'esecuzione.	5
	Non esegue utilizzando il codice, i gesti motori e le tecniche anche se guidato, dall'insegnante. Nelle attività d'insieme non si pone in atteggiamento di ascolto e non cerca di contribuire alla buona riuscita dell'esecuzione.	4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, secondo la seguente scala di corrispondenze:

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
Conoscenza dei contenuti essenziali della religione. Capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Comprensione e uso dei linguaggi specifici.	Partecipazione estremamente puntuale e propositiva, livello di interesse costante e vivace, livelli di apprendimento eccellenti.	OTTIMO
	Partecipazione estremamente puntuale, livello di interesse molto apprezzabile, livelli di apprendimento più che positivi.	DISTINTO
	Partecipazione puntuale, livello di interesse apprezzabile, livelli di apprendimento positivi.	BUONO
	Partecipazione in genere puntuale, livello di interesse accettabile, livelli di apprendimento globalmente positivi.	DISCRETO
	Partecipazione non sempre puntuale, livello di interesse accettabile, livelli di apprendimento in linea con gli obiettivi minimi.	SUFFICIENTE
	Partecipazione discontinua, scarso livello di interesse, livelli di apprendimento deficitari.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premessa

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il presente documento recepisce, quindi, le innovazioni normative introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, dall'Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, e dalla Nota Ministeriale n. 2867 del 22 gennaio 2025, in merito alla valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado.

Le nuove disposizioni entrano in vigore dal secondo periodo didattico dell'a.s. 2024/2025, come stabilito dall'art. 7 dell'O.M. 3/2025.

Criteri per la valutazione del Comportamento

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e attribuito nello scrutinio finale tenendo conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo
Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculo.

COMPORTAMENTO		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
CONOSCENZA DI SÉ Consapevolezza delle proprie risorse, gestione dei propri punti di forza e debolezza. Capacità di autoregolazione e autodeterminazione.	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	10
	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	9
	È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	8
	Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperli gestire.	7
	Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	6
	Non è ancora consapevole delle proprie capacità e non sa gestire i propri punti di forza e di debolezza.	5
INTERAZIONE NEL GRUPPO Disponibilità al confronto, rispetto degli altrui diritti. Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali.	Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	10
	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo.	9
	Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo.	8
	Interagisce in modo discontinuo nel gruppo.	7
	Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo.	6
	È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo.	5
ASSOLVERE GLI IMPEGNI SCOLASTICI Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo. Interesse e partecipazione alle lezioni. Senso di responsabilità, puntualità e impegno	Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici.	10
	Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici.	9
	Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici.	8
	Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici.	7
	Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico.	6

nell'esecuzione del lavoro assegnato. Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze	Manca all'assolvimento degli impegni scolastici.	5
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile. Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza. Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività.	È consapevole e ha pieno rispetto delle regole.	10
	È consapevole e rispetta le regole.	9
	Rispetta generalmente le regole.	8
	Ha episodi, non gravi, di mancato rispetto delle regole.	7
	Ha ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole.	6
	Ha gravi episodi di mancato rispetto delle regole.	5

GIUDIZIO GLOBALE AL TERMINE DEL I E DEL II QUADRIMESTRE

INDICATORI	DESCRITTORI
FREQUENZA	**L'alunno frequenta:** - con regolarità. - con qualche discontinuità. - in modo discontinuo. - saltuariamente.
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	- Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando attivamente alle attività scolastiche - Manifesta un impegno adeguato e partecipa con interesse alle attività scolastiche - Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione - È scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
METODO DI STUDIO	**Il metodo di studio risulta:** - organico, riflessivo e critico - organico e riflessivo - organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico - poco organico - disorganico
SITUAZIONE DI PARTENZA	**Partito/a da una preparazione iniziale globalmente:** - Solida - Consistente - Adeguata - Incerta

	- lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	**Ha raggiunto, rispetto al livello di partenza:** - degli eccellenti progressi - dei notevoli progressi - regolari progressi - pochi progressi - irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	**Il grado di apprendimento raggiunto è complessivamente:** - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - insufficiente - lacunoso

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti:

- Gravi motivi di salute;
- Partecipazione ad attività sportive deliberate dal C.O.N.I;
- Adesione a confessioni religiose;
- Ritorno in patria per esigenze familiari e personali;
- Eventuali deliberazioni del consiglio di classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il D.lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'esame del primo ciclo è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.
Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in

particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- frequenza irregolare e cause giustificative;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con adeguata motivazione, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame del primo ciclo. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.
Il docente di Strumento Musicale attribuisce il proprio voto e partecipa alla valutazione soltanto per i propri alunni.
I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, siano essi o no certificati. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo, sia o no certificato.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

- **non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;**
- **essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;**
- **voto di comportamento inferiore a 6/10.**

Il Consiglio di Classe **valuterà eventualmente, la non ammissione** in presenza di insufficienze gravi (voto 4) nelle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese)
La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Classe dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche previste;
- mancanza di impegno;
- frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
- presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe.

In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione viene intesa:
- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:
- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- Corsi di recupero, potenziamento a classi parallele, metodologie attive in percorsi multidisciplinari, recupero *in itinere*.

Il Consiglio di classe, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza, può decidere di ammettere l'alunno alla classe successiva:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
- Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

STRATEGIE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità sia orizzontali che verticali, unendo insieme classi diverse;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale;
- eventuali interventi specifici individuati dalla scuola.

Ciascun Consiglio di Classe/interclasse delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie. In sede di valutazione finale sarà stilata una lettera ai genitori con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all'inizio del nuovo anno scolastico.
È compito anche delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

PROVE PARALLELE D'ISTITUTO

Finalità principali

Il nostro Istituto attraverso la somministrazione delle prove parallele, ha scelto di perseguire le seguenti finalità:

- Autovalutazione dell'istituto: Servono a monitorare i livelli di apprendimento degli alunni e a fornire dati per la riflessione e l'autovalutazione del corpo docente e dell'offerta formativa.
- Confronto e collaborazione tra docenti: Favoriscono la condivisione degli obiettivi didattici e la collaborazione tra insegnanti di diverse classi, promuovendo modalità di lavoro collegiali e la definizione di griglie di valutazione comuni.
- Garantire le pari opportunità: Contribuiscono a garantire che tutti gli studenti abbiano accesso a un percorso formativo equo e alle competenze chiave.
- Miglioramento didattico: I risultati delle prove forniscono spunti per migliorare le pratiche didattiche e educative, orientando gli interventi successivi in modo più efficace.
- Valutazione delle competenze: Permettono di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali degli studenti in materie chiave come italiano, matematica ed inglese
- Caratteristiche e modalità
- Modello INVALSI: Si consiglia fortemente di strutturare le prove parallele sul modello delle prove nazionali INVALSI.
- Obiettivi trasversali: Oltre alle discipline, si possono valutare competenze trasversali e la promozione del successo formativo per tutti gli alunni.
- Prove comuni: Le prove sono standardizzate e somministrate in tutte le classi parallele, con la possibilità di adattamenti per studenti con bisogni specifici.

Aspetti organizzativi
I Responsabili di Dipartimento, in accordo con i docenti di disciplina (inglese, Italiano e Matematica), tenendo conto della verticalità del curricolo, avranno cura:

- di coordinare la strutturazione delle prove per classi parallele (sono esonerati dalle prove parallele di inglese le classi prime e seconde primaria)
- di collaborare con il team digitale e la funzione strumentale per pianificare tempi e aspetti tecnici della somministrazione

Tempi di somministrazione

PROVE	TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE
Ingresso	1-20 Ottobre
Intermedie	15-31 Gennaio
Finali	10-30 Maggio

Strumento di somministrazione e restituzione:

Moduli Google. In alternativa, per le classi che per vari motivi non riuscissero a somministrare le prove attraverso i Moduli Google, le prove possono essere somministrate in forma cartacea.

Analisi dei risultati:

I dati raccolti verranno:

- condivisi nel corso del Collegio d'Istituto;
- condivisi e discussi dal docente incaricato per la f.s. Area 5 con i responsabili di dipartimento nelle settimane immediatamente successive alla somministrazione delle prove;
- condivisi e discussi dai responsabili di dipartimento con i docenti di disciplina coinvolta;
- utilizzati dai docenti per la progettazione didattica e dagli organi scolastici per l'autovalutazione e il miglioramento dell'istituto.

VALUTAZIONE FINALE ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";

Nota 3645 del 1Marzo 2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: decreto valutazione recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

Decreto-ministeriale n. 741 del 3 ottobre-2017 "Esami di stato fine primo ciclo";

Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;

Circolare prot. n. 1865 del 10/10/2017 recante "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di stato conclusivo del primo ciclo"

Nota MIUR prot. 312/2018, recante "Linee Guida per la certificazione delle competenze Primo Ciclo"

Nota MIUR prot. 7885/2018 recante "Chiarimenti prove di Lingue"

Nota 4155 del 7 febbraio 2023 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Circolare MIM prot. n. 4155 del 07/02/2023 recante "Informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione A.S. 2022- 2023"

AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In base a quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62 del 2017, l'Ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- voto di comportamento pari o superiore a sei decimi;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato, entro il mese di maggio, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:
1. la situazione di partenza;
2. situazioni certificate di disabilità;
3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
5. frequenza irregolare e cause giustificative;
6. l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Il Consiglio di Classe valuterà eventualmente, la non ammissione in presenza di insufficienze gravi (voto 4) nelle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese)
La non ammissione, in ogni caso, dovrà essere deliberata dal Consiglio di Classe dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
1. carenze nelle abilità fondamentali;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
3. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
4. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
5. inadeguato livello di maturazione;
6. mancato studio sistematico delle discipline;
7. scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche previste;
8. mancanza di impegno;
9. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
10. presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nel caso di non ammissione all'esame di Stato la famiglia riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno).

CRITERI DI DEROGA

Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Si specifica che nel monte ore andranno calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n. 122 del 22/6/2009 C.M. n. 4 del 4/3/2011).

Il collegio dei docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, adeguatamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe arriverà alla formulazione del voto di ammissione all'esame di Stato, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno (art. 6, comma 5, del D.lgs. 62/2017) e, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, facendo altresì riferimento alla media ponderata che tenga conto dei voti dello scrutinio del 2^ quadrimestre nella seguente percentuale 1° anno **20%**, 2° anno **30%** e 3° anno **50%**.

Oltre ai voti disciplinari, il consiglio di classe può considerare altri aspetti formativi:

- lo sviluppo delle competenze sociali e civiche,
- l'autonomia e il metodo di studio maturati,
- i progressi rispetto alla situazione di partenza dell'alunno.

Il Consiglio di classe, prima di effettuare l'arrotondamento, ha facoltà di attribuire all'unanimità un bonus pari a 0,5 punti tenendo conto dei seguenti criteri:

- Progressi significativi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- Atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità curriculari ed extracurriculari di recupero, consolidamento e potenziamento proposte durante il triennio con miglioramento dei risultati;
- Partecipazione attiva alla vita scolastica.

PROVE SCRITTE
Criteri per la preparazione e svolgimento – Griglie di valutazione

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, almeno tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE GENERALE
(per la valutazione degli aspetti osservabili in tutte le diverse tipologie di prova scritta).

Per ogni criterio, nel passaggio da un voto all'altro, vengono riportati solo i descrittori che variano con il variare della valutazione. Barrando le caselle interessate, al termine della correzione, si potrà effettuare la media che porterà al voto finale da attribuire all'elaborato.

L'uso di questa rubrica, potrà essere integrato con l'utilizzo della rubrica specifica della tipologia testuale assegnata.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Padronanza della lingua	• capacità di esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni in forma scritta; • testo dalla lettura scorrevole e coinvolgente; • capacità di inquadrare il contesto del compito di scrittura richiesto; • utilizzo adeguato delle funzioni del linguaggio (stili, registri…); • uso pertinente del linguaggio figurato; • capacità di utilizzare con efficacia la lingua in base allo scopo.	10
	• testo scorrevole; • capacità di utilizzare la lingua in base allo scopo.	9
	• capacità di esprimere ed interpretare la maggior parte di concetti, fatti e opinioni in forma scritta; • testo abbastanza scorrevole; • capacità di inquadrare abbastanza bene il contesto del compito di scrittura richiesto; • utilizzo abbastanza buono delle funzioni del linguaggio (stili, registri ecc.).	8
	• testo con alcuni passaggi poco comprensibili; • parziale inquadramento del contesto del compito di scrittura richiesto; • utilizzo non sempre adeguato delle funzioni del linguaggio; • generale difficoltà ad utilizzare la lingua in base allo scopo.	7
	• frequente difficoltà ad esprimere concetti, fatti e opinioni in forma scritta; • testo con frequenti passaggi poco comprensibili; • utilizzo non adeguato delle funzioni del linguaggio; • difficoltà ad utilizzare la lingua in base allo scopo.	6
	• incapacità ad esprimere concetti, fatti e opinioni in forma scritta; • testo non comprensibile; • incapacità di inquadrare il contesto del compito; • utilizzo non corretto delle funzioni del linguaggio; • incapacità ad utilizzare la lingua in base allo scopo.	5
Capacità di espressione personale	• presenza di riflessioni personali originali, significative, approfondite e ben articolate; • valutazioni personali rielaborate in modo critico e sempre ben motivate.	10
	• presenza di riflessioni personali significative e ben articolate; • valutazioni personali sempre ben motivate	9
	• presenza di riflessioni personali ben articolate; • valutazioni personali non sempre motivate.	8
	• presenza di alcune semplici riflessioni personali.	7
	• presenza di poche semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate al contesto.	6

	• mancanza di riflessioni personali.	5
Corretto e appropriato uso della lingua	• ortografia e sintassi completamente corrette; • uso dell'ipotassi; • punteggiatura efficace; • lessico appropriato, vario e ricercato.	10
	• lessico adeguato e vario.	9
	• ortografia e sintassi abbastanza corrette; • frequente uso dell'ipotassi; • punteggiatura buona; • lessico adeguato.	8
	• ortografia e sintassi generalmente corrette; • uso della paratassi; • punteggiatura generalmente corretta; • lessico generalmente adeguato	7
	• ortografia e sintassi con la presenza di alcuni errori; • uso della paratassi con prevalenza di frasi semplici; • punteggiatura non sempre corretta; • lessico di base a volte ripetitivo.	6
	• ortografia e sintassi con la presenza di molti errori; • uso di frasi semplici; • punteggiatura non corretta; • lessico ripetitivo e non adeguato.	5
Coerente e organica esposizione del pensiero	• aderenza alla traccia; • presenza di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; • esposizione delle informazioni chiara, esauriente e completa; • lo studente formula ed esprime in modo convincente ed appropriato al contesto le argomentazioni; • il contenuto è ricco ed originale	10
	• esposizione delle informazioni chiara e completa; • il contenuto è esauriente.	9
	• presenza della maggior parte degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; • esposizione delle informazioni chiara e abbastanza completa; • lo studente formula ed esprime in modo generalmente appropriato al contesto le argomentazioni; • il contenuto è completo ma sintetico.	8
	• presenza solo di alcuni elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta; • esposizione delle informazioni lacunosa e non sempre chiara; • lo studente argomenta in modo poco appropriato al contesto; • il contenuto è semplice.	7
	• parziale aderenza alla traccia; • esposizione delle informazioni molto lacunosa e prevalentemente non chiara;	6

	• lo studente argomenta in modo non appropriato al contesto; • il contenuto è semplice e ripetitivo.	
	• mancanza di aderenza alla traccia; • esposizione delle informazioni non pertinente e non chiara; • assenza di argomentazioni; il contenuto è banale.	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA "NARRARE O DESCRIVERE"

Per ogni criterio, nel passaggio da un voto all'altro, vengono riportati solo i descrittori che variano col variare della valutazione. Barrando le caselle interessate, al termine della correzione si potrà effettuare la media che porterà al voto finale da attribuire all'elaborato.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Struttura	• La narrazione presenta una struttura chiara e ordinata	10
	• La narrazione presenta una struttura abbastanza chiara e ordinata	9
	• La narrazione presenta una struttura parzialmente chiara e ordinata	8
	• La narrazione presenta una struttura poco chiara	7
	• La narrazione presenta una struttura semplice e poco chiara	6
	• La narrazione non è strutturata	5
Trama	• La narrazione segue un ordine logico • La storia presenta elementi di originalità • La descrizione presenta le caratteristiche richieste	10
	• La storia è buona	9
	• La narrazione segue generalmente un ordine logico • La storia è semplice ma ben costruita • La descrizione presenta generalmente le caratteristiche richieste	8
	• La storia è semplice • La descrizione spesso non presenta le caratteristiche richieste	7
	• La narrazione spesso non segue un ordine logico	6
	• La narrazione non segue un ordine logico • La storia è ripetitiva • La descrizione è assente, ci sono solo parti narrative	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA "ARGOMENTARE ED ESPRIMERE RIFLESSIONI PERSONALI"

Per ogni criterio, nel passaggio da un voto all'altro, vengono riportati solo i descrittori che variano col variare della valutazione. Barrando le caselle interessate, al termine della correzione si potrà effettuare la media che porterà al voto finale da attribuire all'elaborato.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Struttura	• La tesi è chiaramente riconoscibile e ben formulata • La tesi contraria, se presente, è confutata in modo efficace • L'uso dei connettivi è appropriato • Incipit e conclusione sono efficaci • C'è un buon equilibrio tra le parti	10
	• L'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato • Incipit e conclusione sono buoni	9
	• La tesi è chiaramente riconoscibile • La tesi contraria, se presente, è confutata in modo abbastanza adeguato • L'uso dei connettivi è parzialmente adeguato • Incipit e conclusione sono abbastanza adeguati • C'è abbastanza equilibrio tra le parti	8
	• La tesi è comprensibile ma esposta con poca chiarezza • La tesi contraria, se presente, è poco argomentata • L'uso dei connettivi è poco appropriato • Incipit e conclusione sono poco coerenti al testo • L'equilibrio tra le parti è carente	7
	• La tesi è poco comprensibile • Incipit e conclusione non sono coerenti al testo • La confutazione, se richiesta, è assente	6
	• La tesi non è comprensibile • Incipit e conclusione mancano • L'uso dei connettivi non è corretto	5

Argomentazioni	• Il testo è convincente • Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi ed esposte con efficacia	10
	• Le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte con chiarezza	9
	• Il testo è abbastanza convincente • Le argomentazioni sono coerenti con la tesi ed esposte in modo generalmente chiaro	8
	• Il testo è poco convincente • Le argomentazioni sono poche ma coerenti con la tesi	7
	• Le argomentazioni sono poche e semplici	6
	• Il testo non è convincente • Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA "COMPRENSIONE E SINTESI DEL TESTO"

Per ogni criterio, nel passaggio da un voto all'altro, vengono riportati solo i descrittori che variano col variare della valutazione. Barrando le caselle interessate, al termine della correzione si potrà effettuare la media che porterà al voto finale da attribuire all'elaborato.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Comprensione	• Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine • Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti	10
	• Sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti	9
	• Il testo è stato compreso abbastanza bene • Raramente sono state riportate informazioni superflue	8
	• Il testo è stato compreso solo in parte • Sono state riportate diverse informazioni superflue	7
	• Sono state riportate molte informazioni superflue	6
	• Il testo non è stato compreso • Non sono state riportate molte informazioni importanti	5
Riformulazione	• Mantiene la funzione del testo • Riformula il testo in modo oggettivo • Usa il discorso indiretto e la terza persona	10

	• Mantiene abbastanza la funzione del testo	9
	• Mantiene parzialmente la funzione del testo • Riformula il testo in modo abbastanza oggettivo	8
	• Qualche volta ha alterato la funzione del testo	7
	• Ha spesso alterato la funzione del testo • La riformulazione è poco oggettiva • Talvolta ha usato il discorso diretto	6
	• Non ha mantenuto la funzione del testo • La riformulazione non è oggettiva • Usa il discorso diretto • Non usa la terza persona	5
Riduzione	• Riduce in maniera adeguata il numero delle parole	10
	• Riduce in maniera abbastanza adeguata il numero delle parole	9
	• Riduce in maniera parzialmente adeguata il numero delle parole	8
	• Riduce in maniera poco adeguata il numero delle parole	7
	• Riduce in maniera non adeguata il numero delle parole	6
	• Non riduce il numero delle parole	5

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti ed i problemi dovranno essere equilibrati e graduati perché possano rispondere ai diversi livelli valutabili.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti
L'alunno conosce principi, concetti, termini, regole, procedure, metodi, rappresentazioni, relazioni.

Correttezza e completezza degli svolgimenti
Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di regole e proprietà. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche e geometriche, nell'uso delle specifiche unità di misura.

Capacità logiche ed argomentative
L'alunno produce argomentazioni, utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Adotta un procedimento risolutivo appropriato e consapevole.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI	CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE
10	L'alunno mostra una conoscenza approfondita e critica, con padronanza di termini, regole e relazioni.	Tutti gli svolgimenti sono corretti, privi di errori e completi in ogni dettaglio.	L'argomentazione è brillante, con uso appropriato del linguaggio matematico. Il procedimento risolutivo è ben motivato
9	L'alunno dimostra un'ottima padronanza dei contenuti, con capacità di collegamenti tra diversi ambiti.	I calcoli sono corretti, così come le rappresentazioni grafiche e geometriche. L'uso delle unità di misura è sempre preciso.	Le argomentazioni sono rigorose e ben sviluppate. Il metodo risolutivo è ben giustificato.
8	L'alunno padroneggia con sicurezza principi, concetti e metodi. Il linguaggio matematico è usato in modo appropriato.	I calcoli e le applicazioni delle regole sono corretti. Le rappresentazioni grafiche sono accurate e complete.	Le argomentazioni sono chiare e ben strutturate. Il procedimento risolutivo è logico ed efficace.
7	L'alunno mostra una buona conoscenza dei principi e delle procedure, con qualche incertezza su concetti più complessi.	I calcoli sono sostanzialmente corretti, con qualche svista. Le rappresentazioni grafiche sono eseguite con sufficiente precisione.	Sa argomentare in modo coerente, anche se non sempre approfondito. Il metodo risolutivo è appropriato e consapevole.
6	L'alunno conosce i concetti fondamentali, ma con alcune lacune. L'uso del linguaggio matematico è basilare e talvolta impreciso.	I calcoli presentano alcuni errori, ma l'impostazione generale è corretta. Le rappresentazioni grafiche sono accettabili, anche se non sempre precise.	L'argomentazione è semplice e poco sviluppata. Il procedimento risolutivo è seguito, ma con qualche incertezza.
5	L'alunno dimostra una conoscenza minima e frammentaria dei principi, concetti e procedure. Gli errori sono numerosi e compromettono la comprensione globale.	I calcoli e le applicazioni delle regole sono spesso errati. Le rappresentazioni grafiche e geometriche sono imprecise o incomplete.	Le argomentazioni sono deboli o assenti. Il procedimento risolutivo è confuso e poco strutturato.
4	L'alunno dimostra gravi lacune nella comprensione dei principi, concetti e procedure fondamentali. L'uso del linguaggio matematico è inappropriato o assente.	I calcoli sono quasi sempre errati o completamente fuori traccia. Le rappresentazioni grafiche e geometriche sono scorrette, incomplete o mancanti. L'uso delle unità di misura è incoerente o assente.	Le argomentazioni sono confuse, illogiche o inesistenti. Il procedimento risolutivo è assente o completamente errato, senza alcuna consapevolezza metodologica.

PROVA SCRITTA DI INGLESE E II LINGUA COMUNITARIA

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria - francese.
La prova è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese.
La commissione predispone tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento. Come specificato nella Nota ministeriale n.1865 del 2017, le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.
Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua comunitaria.
Ai fini della correzione e valutazione della prova di lingua straniera, ancorché distinta in due sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, la Commissione attribuirà un unico voto espresso in decimi, senza usare frazioni decimali.
Nello svolgimento delle prove è ammesso l'uso del dizionario bilingue.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA
QUESTIONARIO DI COMPRENSIONE DI UN TESTO A RISPOSTA APERTA E/O CHIUSA

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le risposte sono esaurienti e corrette. Molto buona la capacità di rielaborazione e produzione personale.	5	10
Il brano proposto è stato compreso in modo abbastanza completo. Il lessico e le strutture sono usati in modo corretto. La rielaborazione è abbastanza chiara e pertinente.	4,5	9
Buona la comprensione del testo. Le risposte sono pertinenti e quasi sempre corrette. Buona la capacità di rielaborazione e produzione personale.	4	8
La comprensione del testo è abbastanza buona. Le risposte sono pertinenti, ma senza alcuna rielaborazione personale e contengono qualche improprietà (grammaticale, ortografica, lessicale).	3,5	7
Nel complesso il brano è stato compreso, ma le risposte non sono del tutto pertinenti e corrette. Si evince difficoltà di rielaborazione e produzione.	3	6
Il brano proposto non è stato del tutto compreso. Alcune risposte mancano o non sono pertinenti. Si evidenziano anche improprietà (Grammaticali, ortografiche, lessicali).	2,5	5
Il brano non è stato compreso. Mancano diverse risposte e sono presenti gravi errori grammaticali, sintattici, lessicali.	2	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA
LETTERA O E-MAIL PERSONALE

CRITERI GENERALI

- Comprensione e produzione della traccia
- Produzione e rielaborazione
- Correttezza ortografica, grammaticale e proprietà lessicale
- Rispetto delle convenzioni grafiche (layout)

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO

Ha compreso la traccia e l'ha sviluppata in modo personale, ampio ed articolato. Ha usato espressioni appropriate e un linguaggio ricco e corretto. Il layout è corretto	5	10
Ha compreso e sviluppato la traccia in modo completo utilizzando espressioni appropriate e corrette. Il layout è corretto	4,5	9
Ha compreso e sviluppato la traccia in modo abbastanza completo utilizzando espressioni adeguate e quasi sempre corrette. Il layout è corretto.	4	8
Ha compreso la traccia e ha organizzato il discorso in modo coerente e consequenziale. Ha evidenziato buone capacità espressive, ma con qualche improprietà (grammaticale, ortografica, lessicale). Il layout è corretto.	3,5	7
Ha compreso e sviluppato la traccia in modo essenziale, utilizzando espressioni semplici, non sempre corrette. Il layout è abbastanza corretto	3	6
Ha parzialmente compreso e sviluppato la traccia. Non ha espresso idee personali ed ha usato un linguaggio poco corretto e comprensibile. Il layout è impreciso.	2,5	5
Ha compreso solo parzialmente la traccia e non ha sviluppato la lettera che si presenta piuttosto frammentaria. Il layout è impreciso.	2	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA DIALOGO SU TRACCIA

CRITERI GENERALI

- Comprensione e aderenza alla traccia
- Capacità di produzione e rielaborazione
- Proprietà lessicale, correttezza grammaticale e sintattica

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
Il discorso è organizzato secondo il piano logico e ideativo proposto dalla traccia. Il lessico è appropriato e l'esposizione è scorrevole e chiara. In concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo.	5	10
Le diverse componenti del dialogo sono state individuate con chiarezza, il discorso è coerente, chiaro e quasi sempre corretto. I contenuti sono espressi in modo completo mediante espressioni linguisticamente appropriate al contesto.	4,5	9
Le diverse componenti del dialogo sono state individuate e sviluppate con chiarezza. I contenuti in modo corretto, mediante espressioni a volte non del tutto appropriate, ma grammaticalmente corrette.	4	8
Le diverse componenti del dialogo sono state ben individuate. I contenuti sono esposti in modo ben coordinato e con un lessico adeguato. La presenza di qualche errore grammaticale non compromette la comprensione.	3,5	7
Il discorso è organizzato in modo abbastanza coerente. Il linguaggio è semplice e il lessico è quasi sempre adeguato. Sono presenti alcuni errori grammaticali ed ortografici.	3	6
Il discorso è organizzato in modo non sempre coerente. Le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. La comprensione è ostacolata anche dalla presenza di parecchi errori.	2,5	5
Il discorso non è organizzato in maniera coerente, è lacunoso nei contenuti e nel lessico. La comprensione è fortemente compromessa anche per la presenza di numerosi errori.	2	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA COMPLETAMENTO, RIORDINO, RISCRITTURA O TRASFORMAZIONE DI UN TESTO

CRITERI GENERALI

- Comprensione del testo in tutte le sue parti
- Individuazione della corretta collocazione delle parti mancanti
- Ricostruzione corretta delle sequenze
- Correttezza grammaticale e lessicale nella riscrittura e trasformazione.

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
La comprensione del testo è corretta e completa in tutte le sue parti, come pure la collocazione delle parole negli spazi vuoti, il riordino e la riscrittura.	5	10
La comprensione del testo è corretta anche nel suo completamento. Il riordino e la riscrittura presentano rare e lievi inesattezze.	4,5	9
La comprensione del testo è buona, così come il completamento e il riordino. Nella riscrittura e trasformazione del testo si riscontrano lievi inesattezze ortografiche.	4	8
La comprensione del testo è abbastanza buona. Sono presenti alcune inesattezze nel completamento e nel riordino. Nella riscrittura e trasformazione sono presenti alcuni errori grammaticali che, però, non compromettono la comprensione del brano.	3,5	7
Il testo è stato compreso nel complesso, ma il suo completamento e riordino non è del tutto pertinente. Nella riscrittura e trasformazione del brano sono presenti alcuni errori grammaticali.	3	6
Il testo è stato parzialmente compreso, da cui risultano un completamento ed un riordino piuttosto errati. La riscrittura e la trasformazione risultano lacunose e con diversi errori grammaticali.	2,5	5
La comprensione del testo è lacunosa e frammentaria da rendere quasi del tutto incorretti il completamento ed il riordino del testo. La riscrittura e trasformazione presentano numerosi errori grammaticali ed ortografici che compromettono la comprensione da parte del lettore.	2	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA SINTESI DI UN TESTO

CRITERI GENERALI

- Comprensione del testo
- Selezione e rielaborazione dei contenuti
- Organizzazione logica, chiara e sintetica del discorso
- Uso corretto di lessico, ortografia, strutture linguistiche e connettivi

DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
La sintesi svolta evidenzia una comprensione completa e approfondita, una selezione efficace ed una rielaborazione significativa, autonoma e personale dei contenuti. L'organizzazione del discorso è logica, chiara e corretta, come pure l'uso della lingua e dei connettivi.	5	10
La sintesi svolta evidenzia una comprensione completa, una selezione efficace ed una rielaborazione autonoma e personale dei contenuti. L'organizzazione del discorso è logica e corretta. Il lessico, le strutture ed i connettivi sono corretti; sono presenti solo rari e lievi errori ortografici.	4,5	9
La sintesi svolta evidenzia una comprensione globalmente corretta ed una selezione e rielaborazione semplice e personale dei contenuti. L'organizzazione del discorso è logica, il lessico è pertinente e corretto nella forma e nell' ortografia.	4	8

La sintesi evidenzia una comprensione abbastanza completa ed una selezione e rielaborazione del contenuto semplice e chiara. Il discorso è organizzato in maniera abbastanza logica; è corretto nella forma e nell'ortografia con un lessico adeguato.	3,5	7
La sintesi evidenzia una comprensione essenziale ed una selezione e rielaborazione dei contenuti sufficiente e con qualche imprecisione. Il discorso è organizzato in maniera quasi sempre logica, è corretto nella forma, ma con qualche errore grammaticale ed ortografico.	3	6
La sintesi evidenzia una comprensione parziale ed una insufficiente selezione e rielaborazione dei contenuti. L'organizzazione del discorso è disordinata ed è espressa con un lessico ridotto e limitato ed una forma poco corretta grammaticalmente.	2,5	5
La sintesi evidenzia una comprensione limitata e parziale ed una rielaborazione inappropriata dei contenuti. L'organizzazione del discorso è confusa, grammaticalmente scorretta e con un lessico povero.	2	4

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO VOTO

Per quanto riguarda la valutazione, ogni docente di lingua straniera seguirà la griglia di valutazione, espressa in decimi, corrispondente alla tipologia di prova sorteggiata. Successivamente, considerata la necessità di esprimere un voto unico come previsto dalla normativa ministeriale vigente, e che non risulti da una semplice media aritmetica dei due voti, si farà corrispondere ad ogni valutazione un punteggio.
Il voto unico espresso in decimi, senza frazioni decimali (D.M.741/2017), sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati in inglese e seconda lingua comunitaria. Pertanto in caso di punteggio con frazione pari o superiore a 0,5 il risultato finale sarà arrotondato all'unità superiore.

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

In base all'art. 10 del D.M. n. 741/2017, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze previste nei Traguardi delle Indicazioni.	I	Ha acquisito le conoscenze e le abilità in modo frammentario, episodico e lacunoso e le sa agire solo con supporto, indicazioni e orientamento.	4-5	
	II	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandole nella pratica con supporto.	6	
	III	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in modo corretto e appropriato e le impiega in modo generalmente autonomo nella soluzione di problemi e nella gestione di situazioni	7-8	
	IV	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e le utilizza in modo consapevole e autonomo nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi	9	
	V	Ha acquisito le conoscenze e le abilità delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e le utilizza in autonomia anche in contesti nuovi e diversi, nella gestione di situazioni e nella soluzione di problemi.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando e riflettendo su quanto appreso.	I	Non argomenta, o argomenta in modo superficiale e disorganico, con l'orientamento degli insegnanti.	4-5	
	II	Formula argomentazioni personali solo in relazione a specifici argomenti, con il supporto degli insegnanti.	6	
	III	Formula semplici argomentazioni personali, con riflessioni critiche e una corretta rielaborazione di quanto appreso.	7-8	
	IV	Formula articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando efficacemente quanto appreso e reperendo anche collegamenti tra argomenti e ambiti di sapere.	9	
	V	Formulare ampie e articolate argomentazioni e riflessioni critiche e personali, rielaborando con originalità quanto appreso e reperendo anche collegamenti e nessi tra argomenti e ambiti di sapere.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento anche ai linguaggi	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4-5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche specifico, parzialmente adeguato	6	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere	7-8	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico,	9	

specifici delle discipline e alle lingue straniere.		vario e articolato, anche rispetto alle lingue straniere		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento ai linguaggi specifici delle discipline e alle lingue straniere	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali e in prospettiva civica	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	4-5	
	II	Analizza e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	6	
	III	Compie un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. Con guida, colloca le riflessioni anche in prospettiva civica.	7-8	
	IV	Compie un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica	9	
	V	Compie un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali e colloca l'analisi anche in prospettiva civica.	10	
Punteggio massimo totale della prova: 40		**Voto del colloquio: vedi tabella di conversione**		

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DELLA GRIGLIA DELLA PROVA ORALE

PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CONVERTITO	COMMUTAZIONE IN VOTO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CONVERTITO	COMMUTAZIONE IN VOTO
16	4	4		30	7,5	8
17	4,2			31	7,7	
18	4,5	5		32	8	
19	4,7			33	8,2	
20	5			34	8,5	9
21	5,2			35	8,7	
22	5,5	6		36	9	
23	5,7			37	9,2	
24	6			38	9,5	10
25	6,2			39	9,7	
26	6,5	7		40	10	
27	6,7					
28	7					
29	7,2					

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione delle prove predisponendo apposite rubriche valutative. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali (art.8 D.Lgs. 62/2017). La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione delle prove secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La valutazione finale sarà espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione delle prove d'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE	COLLOQUIO
8/10 (voto senza decimali)	7/10 (voto senza decimali)	8/10 (voto senza decimali)	8/10 (voto senza decimali)	8/10 (voto senza decimali)
MEDIA DELLE PROVE	(7+8+8+8)/4 = 7,75 voto con decimali			
CALCOLO VOTO FINALE Ammissione (50%) + media prove (50%)	(8 + 7,75) / 2 = 7,8 voto con decimali			
ARROTONDAMENTO	7,8 → **VOTO FINALE 8/10**			

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Disabilità - La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.
Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

DSA - Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.
Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

BES (Direttiva Ministeriale 27/12/12). Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato in corso d'anno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto finale di 10/10, tenendo a riferimento i seguenti criteri:

- Voto di ammissione pari a 10
- Votazione finale pari a 10 (media tra voto di ammissione, prove scritte e orale non inferiore a 9,5 arrotondato all'unità superiore)

Ogni sottocommissione sottoporrà alla Commissione di esame i nominativi degli alunni per l'attribuzione dell'eventuale lode.

ESAME DI STATO PER GLI ALUNNI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017 e sostengono l'Esame di Stato con le stesse modalità degli altri candidati. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. Per i candidati privatisti non è prevista certificazione delle competenze.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisi, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017. La mancata partecipazione pregiudica l'ammissione all'esame di Stato ed il loro esito non concorre alla valutazione d'esame. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.
Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).
Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:
A - Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.